



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio Ptof 2022/25
aggiornamento a.s. 2022/23





Il ptof e la sua elaborazione e approvazione	8
Durata del ptof	8
Struttura del ptof	8
Principi ispiratori e finalità	8
<i>Vision e mission</i> della scuola	8
1. La Scuola e il suo Contesto	9
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	9
1.1.1 Popolazione scolastica	9
1.1.2 Territorio e capitale sociale	10
1.1.3 Risorse economiche e materiali	11
1.1.4 Contesto	11
1.1.4.1 Ubicazione	11
1.1.5 Strutture della scuola	12
1.2 Caratteristiche principali della scuola	12
1.2.1 Dettagli Istituto Principale	12
1.2.2 Plessi/scuole	12
1.2.3 Approfondimento	12
1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	13
1.3.1 Servizi	13
1.4 Risorse professionali	13
1.4.1 Personale	13
1.4.2 Organico docenti	14
2 Le Scelte Strategiche: Piano di miglioramento	15



2.2	Principali elementi di innovazione	18
2.2.1	Sintesi delle principali caratteristiche innovative	18
2.2.1.1	Ambiente di apprendimento: Didattica per ambienti di apprendimento	18
2.2.1.2	Matematica e Realtà	18
2.2.1.3	CURRICOLI POTENZIATI	19
3	L'Offerta Formativa	19
3.1	Traguardi attesi in uscita	19
3.1.1	Pecup Area comune metodologica	19
3.1.2	Pecup Area comune logico-argomentativa	20
3.1.3	Pecup Area comune linguistica e comunicativa	20
3.1.4	Pecup Area comune Storico-Umanistica	20
3.1.5	Pecup Area comune scientifica, matematica e tecnologica	21
3.1.6	Pecup Liceo Classico	21
3.1.7	Pecup Liceo Linguistico	21
3.1.8	Pecup Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	22
3.1.9	Pecup Scienze Umane opzione Economico-Sociale	22
3.2	Insegnamenti e quadri orario	23
3.2.1	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate	23
3.2.2	Liceo Scientifico Scienze applicate inglese potenziato (solo per le classi seconde dell'a.s. 2023/24 a scorrimento)	23
3.2.3	Liceo Scientifico Scienze applicate Cambridge International School	24
3.2.4	Liceo Linguistico	25
3.2.5	Liceo Linguistico per le relazioni internazionali	26
3.2.6	Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale	26



3.2.7	Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale Ecologico	27
3.2.8	Liceo Classico	28
3.2.9	Liceo Classico artistico-filologico	29
3.3	Curricolo di istituto: quadro di riferimento per la formazione integrale dello studente	29
3.4	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	41
3.4.1	Curricolo PCTO di Istituto	41
3.4.2	Competenze certificabili in termini di capacità	42
3.4.3	Obiettivi PCTO del curriculum Ue	43
3.5	Ampliamento offerta formativa	44
3.5.1	Progetti strutturali di Istituto	44
3.5.1.3	Sport all'aria aperta	47
3.5.1.4	Le certificazioni linguistiche esterne	49
3.5.1.4.1	Certificazione in ambito linguistico PET, FCE e IELTS	49
3.5.1.4.2	Certificazione in ambito linguistico DELF A2-B1-B2	49
3.5.1.4.3	Certificazione in ambito linguistico DELE A2-B1-B2	49
3.5.1.4.4	Certificazione linguistica in neogreco	49
3.5.1.5	L'offerta formativa <i>extramoenia</i> (uscite didattiche – visite guidate – viaggi di istruzione – stage all'estero)	50
3.5.1.6	Progetti realizzati nell'ambito dei programmi Europei dell'Erasmus plus e del Pon	50
3.5.1.7	Progetti del PNRR	50
3.5.1.7.2	“Scuola 4.0” Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms	51
3.5.1.7.3	“Scuola 4.0” Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs	51
3.5.1.8	Progetti in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)	52
3.7	Valutazione degli apprendimenti	52



3.7.1	Valutazione disciplinare	51
3.7.1.1	Criteri di attribuzione dei voti nelle discipline	51
3.7.1.2	Valutazione didattica e proposta di voto del docente di disciplina	51
3.7.1.3	La griglia della valutazione disciplinare intermedia e finale	52
3.7.1.4	La deliberazione del consiglio di classe	55
3.7.1.5	Ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalla riforma ex dlgs 62/2017	56
3.7.1.6	La comunicazione degli esiti	57
3.7.2	Valutazione dell'insegnamento Religione Cattolica/Attività Alternativa	58
3.7.3	Limite delle assenze	58
3.8	Valutazione del comportamento	59
3.8.1	Criteri per la valutazione del comportamento	59
3.8.2	Griglia degli indicatori di voto	60
3.9.	Valutazione di Educazione Civica	62
3.9.1	Griglia degli indicatori di voto di educazione civica	62
3.10.	Criteri di assegnazione dei crediti scolastici	64
3.10.	La valutazione e la certificazione delle competenze	65
1.		67
3.10.1.	Le competenze certificate alla fine del biennio	67
b.		68
3.10	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	70
3.10.1	Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica	70
3.10.2	Recupero e potenziamento	71
3.10.3	Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)	71
3.10.4	Gruppo Lavoro Operativo (alunni con diversa abilità)	71



3.10.5	Definizione dei progetti individuali	71
3.10.6	Soggetti coinvolti nel P.E.I.	72
3.10.7	Modalità di coinvolgimento delle famiglie	72
3.10.7.1	Ruolo della famiglia	72
3.10.7.2	Modalità di coinvolgimento della famiglia	72
3.10.7.3	Rapporti con soggetti esterni	72
3.10.7.4	Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	73
3.10.7.5	Rapporti con privato sociale e volontariato	73
3.10.7.6	Risorse professionali interne coinvolte	73
3.10.8	Valutazione, continuità e orientamento	73
3	L'Organizzazione	75
1.	Modello organizzativo	75
4.1	Rapporti con l'utenza	82
4.2	Uffici amministrativi	83
4.3	Reti e convenzioni attivate	83
4.4	Piano di formazione del personale docente	84
4.4.1	Priorità formative dei docenti	84
4.5	Piano di formazione del personale ATA	85



Il ptof e la sua elaborazione e approvazione

Il Piano dell'offerta formativa, "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", diventa oggi triennale e "rivedibile annualmente" (articoli 3 del D.P.R. 275/99 e 1 comma 14 della Legge 107/2015).

L'elaborazione del presente Piano parte dagli esiti dell'autovalutazione d'istituto, come contenuti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV adeguato con delibera del Consiglio di Istituto n.21 del 21/12/2020), pubblicato all'Albo on line, sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPQ010009/montessori/>

Il presente piano triennale dell'offerta formativa, ha ricevuto la delibera di "elaborazione" del Collegio dei Docenti nella seduta del 6 dicembre 2022 e la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto nella seduta del ___ dicembre 2022.

Durata del ptof

Il presente Ptof ha validità per il triennio composto dagli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

Struttura del ptof

L'elaborazione del PTOF 2022-25 è costituita da 5 sezioni e diverse sottosezioni, in analogia con la struttura argomentativa prevista per il contenuto del Ptof da caricare sul sistema informativo del Miur (Sidi).

Principi ispiratori e finalità

Nel triennio 2022/2025 la scuola prosegue sulla strada già intrapresa nel triennio 2019/2022 in ordine allo sviluppo di un curricolo di scuola centrato sulla globalità dello sviluppo psico-fisico e cognitivo dello studente, il quale entra nel nostro liceo che è poco più di un fanciullo e ne esce praticamente adulto. Come già riportato nel precedente Ptof, "Maria Montessori, con straordinaria modernità e lungimiranza, sosteneva che la scuola superiore, nucleo essenziale dell'educazione, dovesse avere sempre presenti i cambiamenti e le nuove richieste di una società in continua evoluzione. Questo perché l'adolescente, con la sua personalità ed i suoi bisogni, fosse posto al centro del processo educativo e ne uscisse non soltanto dotato di conoscenze e capacità tecniche, ma anche con la capacità di orientarsi ed adattarsi alle sfide della sua epoca". Confermato quindi il principio per cui "l'azione educativa è dunque centrata sulla persona-studente con tutte le sue dimensioni: fisica, intellettuale, psicologica e sociale", per la "costruzione di personalità armoniche, equilibrate, capaci di operare nel presente in modo critico e consapevole, aperte alle innovazioni, fornite di strumenti intellettuali e culturali e della disposizione a continuare ad imparare".

Vision e mission della scuola



In un tempo in rapido cambiamento, “accompagnare gli studenti ad affrontare le trasformazioni in atto”, significa promuoverne competenze e saperi, per essere soggetti attivi e riflessivi, protagonisti della propria vita e del proprio tempo, attraverso percorsi che li rendano sempre più “competenti”, che ne aumentino cioè i livelli di autonomia e responsabilità nei confronti della “conoscenza”.

In linea con l’ordinamento scolastico, in particolare con i concetti espressi dal DPR 89/2010 fino al Dlgs 62/2017, la nostra visione è quella di un’istruzione liceale che promuova una *formazione integrale* dello studente come *persona* intesa nella sua *globalità* di dimensioni cognitive, culturali, estetiche e morali per prepararlo alle sfide dell’*apprendimento permanente*.

Compito della scuola è quindi quello di fornire allo studente gli *strumenti* per inserirsi efficacemente nella società, nel mondo accademico e del lavoro come cittadino della conoscenza, nella consapevolezza che questa, la conoscenza, costituisce e costituirà sempre più la variabile determinante nella vita dei singoli e delle società.

La *mission* del nostro istituto è pertanto quella di sviluppare la dimensione dell’*apprendimento* all’interno di *ambienti*, dalla classe, intesa come luogo scolastico degli apprendimenti formali, al laboratorio, inteso come luogo e non solo come luogo, degli apprendimenti non formali e informali.

Lo studente competente, come già l’adulto, è colui che riesce infatti a “dominare” l’intero spettro del sapere, teorico e pratico, con tutta la propria persona e *personalità*, corrispondendo in “modo autonomo e responsabile” alle richieste didattiche, di riflessività, problem solving e collaborazione, tutti fattori che contraddistinguono sempre più il profilo educativo, culturale e sociale cittadino della conoscenza.

1. La Scuola e il suo Contesto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1.1 Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione sociale rilevata attraverso il confronto dell’indice ESCS (status socioeconomico) è considerata in generale “medio-alta”, con una differenziazione nel liceo delle scienze umane che ha una composizione “alta”. Il tasso di frequenza degli alunni di cittadinanza non italiana è in linea con la media territoriale: questi studenti si iscrivono, in maggioranza, al liceo scientifico opz. Scienze applicate e al liceo linguistico. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) è pari allo 0 % per quanto riguarda le classi seconde e allo 0,6% per le classi quinte.

Il numero di studenti con disabilità certificata e il numero di studenti con disturbo specifico dell’apprendimento è aumentato rispettivamente del (8% e 13%) rispetto all’anno precedente, mostrando un ottimo livello di inclusività da parte dell’istituzione scolastica. Il livello mostrato è altamente al di sopra della media nazionale e territoriale. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell’Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi; molto intenso il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. La scuola ha adottato specifici protocolli



per l'accoglienza degli alunni stranieri, per alunni con BES e con DSA, un vademecum per l'insegnante di sostegno: si è inoltre formulato ed adottato un modello di PDP per alunni con difficoltà linguistiche.

Tali realtà si traducono in una gestione mirata a strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è, infatti, costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola.

Vincoli

La popolazione scolastica in arrivo dalle scuole medie mostra livelli di valutazione eterogenei: al liceo linguistico quasi il 25% degli studenti riporta voti tra il 6 e il 7, in linea con la media territoriale; al liceo scientifico quasi il 34% degli studenti riporta voti tra il 6 e il 7, non in linea con la media territoriale; al liceo delle scienze umane quasi il 54% degli studenti riporta voti tra il 6 e il 7, per nulla in linea con la media territoriale.

1.1.2 Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui insiste la scuola rientra tra i più centrali della città e della regione con un'elevata estrazione sociale. La composizione sociale della popolazione scolastica è in realtà abbastanza diversificata per provenienza e vocazione accademica, anche in funzione dei quattro indirizzi di cui si compone l'offerta formativa dell'Istituto (Classico, Linguistico, Scientifico opz. Scienze Applicate, Scienze Umane opz. Economico Sociale). Il territorio offre una serie di servizi, strutture e opportunità che sono quelle proprie di un'area centrale di una grande metropoli, per lo più legate al mondo dei servizi, della finanza, degli enti e delle istituzioni di rappresentanza.

La maggior parte delle famiglie si mostra disponibile nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Si sta lavorando molto nella direzione della costruzione di una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, sia a livello di rapporti istituzionali che formali ed informali con i diversi stakeholder, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli

L'istituto, sia nella sede centrale che succursale, è situato in stretta prossimità con altre istituzioni scolastiche del medesimo ordine. La presenza, in una stessa area, di queste istituzioni scolastiche con gli stessi indirizzi di studio, non si è ancora tradotta in una condivisione e compartecipazione di progettualità che potrebbe favorire interessanti opportunità per la pianificazione di iniziative concordate per l'integrazione delle offerte formative a disposizione dell'utenza del territorio.



La popolazione scolastica rimane alquanto eterogenea tra gli studenti che prediligono la frequenza nella sede centrale e nella succursale.

1.1.3 Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona nelle due sedi, nelle quali si registrano interventi abbastanza tempestivi in caso di malfunzionamenti e/o di riparazioni e ripristino. Le risorse economiche disponibili sono quelle iscritte a bilancio e provenienti, soprattutto, da fonte pubblica statale ovvero regionale o europea (FSE/FESR PNRR). I contributi dei privati sono per lo più costituiti dai contributi volontari in fase di iscrizione. Gli edifici sono a norma per gli studenti con disabilità (sopra la media nazionale) e dotati di specifiche per la disabilità sensoriale (sopra la media nazionale). Sono dotati di porte Rei e scale di sicurezza e sono facilmente raggiungibili attraverso diversi servizi di trasporto pubblico (treno metropolitano, metropolitana, autobus). Sono presenti 5 laboratori (3 in succursale e 2 in centrale) per le discipline di indirizzo (fisica, chimica, scienze e informatica) e laboratori mobili con pc e tablet. Ogni aula è dotata di una postazione PC, cablata sia in wi-fi che via cavo; è dotata di videoproiettore digitale interattivo e di lavagne touch-board. La dotazione tecnologica e informatica degli uffici amministrativi viene periodicamente rinnovata e implementata per assicurarne il costante adeguamento alle esigenze tecniche e operative del settore amministrativo.

Vincoli

La scuola è articolata in due sedi: la sede centrale nella quale si concentrano due dei quattro indirizzi (classico e scientifico opz. Scienze Applicate) e la sede succursale nella quale si concentrano tre dei quattro indirizzi liceali di cui si compone l'offerta formativa (Linguistico, scientifico opz. Scienze Applicate e Scienze Umane Economico Sociale). Le sedi hanno un limite nella disponibilità di locali sufficienti e non permettono di raccogliere un numero maggiore di iscritti. Vincolo significativo è quindi dal punto di vista logistico la creazione di spazi alternativi alle aule impiegate per ospitare le classi. Le caratteristiche storiche degli edifici comportano alcuni costi per l'adeguamento alle nuove esigenze. Negli edifici non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. La scuola non è dotata di una struttura al chiuso che possa essere utilizzata come palestra e, per questo, le ore di scienze motorie vengono svolte in una struttura esterna.

1.1.4 Contesto

Secondo i dati comunicati dall'amministrazione relativamente all'indice di status socioeconomico (ESCS) del territorio l'istituto è classificato con indice ESCS medio-alto.

1.1.4.1 Ubicazione



L'istituto scolastico è articolato su 2 sedi, la centrale, sita in Via Livenza, 8 e la succursale, sita in via Casperia 23. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili: la succursale tramite Autobus e Metropolitana (METRO B – LIBIA), la centrale tramite Autobus e Tram (3 – 19).

1.1.5 Strutture della scuola

La scuola è dotata di 4 laboratori informatici (2 per ogni sede), 2 laboratori scientifici (1 per ogni sede), le classi sono tutte cablate e dispongono di pc e videoproiettore digitale,. La scuola non è dotata di palestre per cui l'attività pratica di educazione fisica viene svolta all'esterno presso centri convenzionati; per la sede centrale i docenti si recano anche a Villa Borghese. L'attività dell'educazione fisica è comunque integrata da una serie di attività esterne nell'ambito del progetto Sport all'Aria Aperta.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Tipo Istituto SCUOLA SECONDARIA II GRADO – LICEO. Denominazione amministrativa Scuola Magistrale Statale Maria Montessori

1.2.1 Dettagli Istituto Principale

Indirizzo: VIA LIVENZA 8 - 00198 ROMA
Codice: RMPQ010009 - (Istituto principale)
Telefono: 06 121124505
Fax: 0685350325
Email: RMPQ010009@istruzione.it
Pec: rmpq010009@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutomontessori.edu.it*

1.2.2 Plessi/scuole

L'Istituto Scolastico è costituito dai due plessi, quello di Via Livenza 8 (che ospita anche i servizi di segreteria) e quello di Via Casperia 23.

1.2.3 Approfondimento

Nella sede di Via Livenza è attivo l'indirizzo liceale classico e quello scientifico opz. Scienze Applicate (Sap), mentre nella sede di Via Casperia sono attivi il liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale (Les), oltre che, anche qui, il Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate (Sap).

Il 5 febbraio 2018 la scuola ha compiuto 90 anni, tanto è passato dalla fondazione da parte di Maria Montessori in persona della Regia Scuola a Metodo avvenuta, appunto, il 5 febbraio 1928.



Oggi la scuola, che riporta ancora la vecchia denominazione di “Scuola Magistrale” (l’istruzione magistrale è stata abolita con il riordino dell’istruzione liceale del 2010) propone in realtà percorsi liceali di ordinamento e non ha più percorsi formativi a metodo, né è più vigente la scuola Magistrale (definitivamente abolita). Nell’Offerta Formativa la scuola accanto ai percorsi ordinari propone alcuni percorsi potenziati o curvati:

- Liceo Scienze Umane Economico Sociale Ecologico
- Liceo Linguistico per le relazioni internazionali
- Liceo Classico artistico filologico
- Liceo Scientifico Scienze Applicate Cambridge

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Laboratori tutti collegati a Internet con infrastruttura di connettività sia via cavo che wireless

Laboratori di Informatica: 4

Laboratori di Chimica: 2

Laboratori di Fisica: 2

Laboratori di Scienze: 2

Laboratori di Lingua: 1

Biblioteche: 1

1.3.1 Servizi

Centri sportivi esterni convenzionati

Servizio trasporto presso i centri sportivi esterni

Infrastruttura Lan e W Lan in entrambe le sedi

PC e Tablet presenti nei Laboratori: 30

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 4

LIM nelle classi: presenti in tutte le classi

Smartboard

Piattaforma e-learning di istituto

1.4 Risorse professionali

1.4.1 Personale

Personale	Profilo
-----------	---------



Docente	posto comune
	specializzati sostegno
	potenziatori di Matematica, inglese, Scienze umane, Storia e filosofia, Diritto ed economia
Ata	Profilo Assistente Amministrativo
	Profilo Assistente Tecnico
	Profilo Collaboratore Scolastico

1.4.2 Organico docenti

Classe di concorso	Insegnamento
A011	discipline letterarie e latino
A012	discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A013	discipline letterarie, latino e greco
A041	scienze e tecnologie informatiche
A046	scienze giuridico-economiche
A018	filosofia e scienze umane
A027	matematica e fisica
A026	matematica
AA24	lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (francese)
AB24	lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (inglese)
AC24	lingue e culture straniere negli istituti di istruzione di II grado (spagnolo)
A048	scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A019	filosofia e storia
A050	scienze naturali, chimiche e biologiche
A017	disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado
A054	storia dell'arte
BA02	conversazione lingua straniera (francese)
BB02	conversazione lingua straniera (inglese)
BC02	conversazione lingua straniera (spagnolo)
ADSS	area unica di sostegno



2 Le Scelte Strategiche: Piano di miglioramento

Dal Rapporto di Autovalutazione (Rav) al Piano di Miglioramento (PdM): dalle priorità (P.n) e dai traguardi (T.n) del Rav agli obiettivi di processi e a risultati di miglioramento

Priorità	Traguardo	Processo	Aree di processo	Obiettivi di processo	Azioni/progetti	Risultati attesi
P.1 - Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle discipline oggetto della valutazione standardizzata a esterna	T.1 - Ridurre la % di alunni che si collocano a livello 1 e 2 dei livelli di competenza delle prove standardizzate	Pratiche educative e didattiche	Ambiente di apprendimento	Modulare l'orario delle lezioni in funzione delle fasi dedicate al recupero disciplinare didattico	Progetto recupero di Istituto: potenziamento e recupero in orario curricolare flessibile (es. settimane del recupero, quota di autonomia del curricolo)	Potenziamento dei tempi di recupero didattico preventivo curricolare
				Promuovere percorsi extracurricolari di miglioramento per il recupero dell'apprendimento	Progetto recupero di Istituto: potenziamento dell'OF con corsi e/o sportelli	Potenziamento dei tempi di recupero didattico extracurricolare anche nell'ambito delle azioni previste dal PNRR
			Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere misure per la riduzione dei divari di risultato tra le classi	Prove comuni mirate a rilevare le competenze di base	Realizzare almeno una prova comune, oltre a quelle eventualmente svolte in fase diagnostica, almeno in italiano, matematica e inglese
				Verificare l'andamento delle attività di recupero nel corso delle riunioni collegiali di dipartimento e consiglio di classe	Pianificare in CdC e dipartimento momenti di riflessione e verifica sui risultati di recupero svolte	Miglioramento della progettazione e realizzazione delle azioni di sostegno didattico e recupero preventivo



		Pratiche gestionali e organizzative	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Capitalizzare e sfruttare competenze formative all'interno del corpo docenti valorizzando la formazione tra pari	Formazione in azione su Matematica & Realtà	Diffusione del metodo M&R tra le classi dell'istituto e su tutte le sedi della scuola
				Accompagnare lo sviluppo professionale nella transizione digitale della didattica (scuola 4.0)	Formazione sull'impiego delle nuove tecnologie nella didattica	Acquisizione di conoscenze pedagogiche e metodologico didattiche associate allo sviluppo delle tecnologie digitali
P.2 - Migliorare il rendimento nell'esame di Stato	T.2 Diminuzione della percentuale di alunni che consegue una votazione da 60 a 70/100 all'esame di Stato, avvicinandola alla media regionale.	Pratiche educative e didattiche	Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere percorsi di miglioramento per il recupero dell'apprendimento	Progetto recupero di Istituto potenziamento dell'OF con corsi e/o sportelli	Potenziamento dei tempi di recupero didattico extracurricolare anche attraverso il ricorso all'organico potenziato
				Aumentare la pratica di simulazione delle prove scritte	Programmazione di almeno due simulazioni durante l'a.s.	Sviluppare un sistema di verifica iniziale intervallata da un percorso di miglioramento con verifica ultima su cui indirizzare lo studente ad autocorreggersi e migliorare
				Verificare l'andamento delle attività di recupero nel corso delle riunioni collegiali di dipartimento e consiglio di classe	Pianificare in CdC e dipartimento momenti di riflessione e verifica sui risultati di recupero e di simulazione svolte	Miglioramento della progettazione e realizzazione delle azioni di sostegno didattico e recupero preventivo
		Pratiche gestionali e organizzative	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Capitalizzare e sfruttare competenze formative all'interno del corpo	Formazione in azione su matematica & Realtà	Disseminazione del metodo M&R tra le classi dell'istituto e su tutte le sedi della scuola



				docenti valorizzando la formazione tra pari		
--	--	--	--	--	--	--



2.2 Principali elementi di innovazione

2.2.1 Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Quello che la nostra scuola vuole realizzare in tutti i suoi percorsi innovativi è innanzitutto lo sviluppo di condizioni per la realizzazione di una didattica in grado di promuovere ambienti in grado di sostenere e promuovere l'acquisizione di competenze formali, non formali e informali attraverso studio ed esperienza.

2.2.1.1 Ambiente di apprendimento: Didattica per ambienti di apprendimento

La Didattica per ambienti di apprendimento è un approccio organizzativo e strategico di progettazione del curriculum di scuola, cioè del percorso formativo degli alunni, mirato essenzialmente a configurare la scuola come ambiente di apprendimento in grado di accompagnare l'alunno da un'idea di scuola infantile, in cui l'alunno è fermo e aspetta l'arrivo e l'intervento dell'insegnante, ad una in cui lo studente si prepara a diventare adulto, sempre più autonomo e responsabile (cioè "competente"). La scuola organizzata così, cioè sulla centralità della Didattica per Ambienti di Apprendimento, dove cioè sono gli studenti che si recano presso le aule e i laboratori, dove sanno che svolgeranno determinate attività, assomiglia infatti più all'università che alla scuola elementare. Iniziata nel Liceo Linguistico come esperienza che si è inserita e ancora si inserisce nella partecipazione alle "Avanguardie Educative" dell'Indire, questo modo di lavorare che ha già dato i suoi effetti, con un *empowerment* importante degli studenti e dei loro risultati scolastici proprio al liceo linguistico, ora si sta gradualmente trasferendo anche agli altri indirizzi. Organizzare una scuola in questo modo non è semplice e per riuscirci servono una serie di prerequisiti che stiamo via via acquisendo, ma sicuramente questo della didattica per ambienti di apprendimento si situa al centro del nostro Pof dal momento che è basilare per lavorare sull'idea e sulla pratica di "ambiente" formativo che è pedagogicamente fondante l'acquisizione da parte dello studente di tutta una serie di competenze, formali, ma non solo, anche non formali e informali, dal momento che è chiamato a vivere e a fruire della scuola in modo più autonomo e adulto.

2.2.1.2 Matematica e Realtà

L'apprendimento della matematica, diceva Maria Montessori in *Erdkinder (I fanciulli della Terra, 1939)* è un diritto di ogni adolescente. Il problema dell'apprendimento della matematica va affrontato nella prospettiva, dunque, di rendere questo particolare *diritto* esigibile da parte di ciascun alunno, a prescindere dalle proprie attitudini e predisposizioni in ordine alla matematica. Mentre risulta certamente sconsigliabile orientare uno studente verso percorsi di istruzione in cui la matematica un chiaro indicatore di inopportunità all'iscrizione di un ragazzo in percorsi in cui la matematica, come la fisica, la chimica ecc. costituiscono il core curriculum dell'indirizzo (come i licei scientifici o scientifici scienze applicate), ma il fatto che ciascun alunno possa contare su un bagaglio di conoscenze e abilità essenziali per affrontare il mondo contemporaneo in cui la matematica è centrale in ogni campo della vita, della società e della cultura, diventa un passaggio strategico per tutti, docenti e alunni. Per questo da qualche anno la nostra scuola si sta specializzando su una metodologia didattica che, facendo perno sulla modellizzazione della realtà all'interno dei costrutti matematici, di fatto stimola quello che gli esperti chiamano l'apprendimento autentico (altrimenti detto apprendimento di secondo livello o deuterio-apprendimento), cioè un tipo di apprendimento in grado di attecchire più profondamente le strutture neurali interessate alla conoscenza. Questa metodologia è stata messa a punto dal dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia con cui collaboriamo ormai stabilmente da alcuni anni. La nostra scuola può infatti fregiarsi di appartenere ad un consorzio di scuole che fanno capo all'università di Perugia e che appartengono a diverse regioni italiane, ma anche di avere al suo interno le uniche due formatrici nel Metodo Matematica & Realtà, specializzate a livello universitario alla formazione degli insegnanti del Lazio. L'investimento, anche finanziario, sostenuto dalla scuola per arrivare a tale risultato, oltre che per la necessità di garantire quel "diritto" universale all'apprendimento della matematica, oltre che una modalità certamente funzionale di affrontare la sfida dell'innalzamento delle competenze in matematica degli studenti, è il riflesso, seppur in piccola scala, dell'approccio scientifico ai



problemi dell'apprendimento a cui Maria Montessori ha dedicato l'intera vita e la fondazione, 90 anni fa, della stessa scuola con sede in via Livorno che oggi è diventato il Liceo Montessori.

2.2.1.3 CURRICOLI POTENZIATI

- Potenziamento artistico – giuridico Liceo Classico: progetto Liceo Classico artistico-filologico
- Potenziamento Scientifico Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale: Liceo Economico Sociale Ecologico
- Potenziamento Linguistico internazionale Liceo Linguistico: progetto Liceo linguistico per le relazioni internazionali
- Curricolo Cambridge per le Scienze Applicate con potenziamento di Matematica (Maths svolta con curriculum Cambridge a partire dalla classe prima), Inglese (English as second language svolta con curriculum Cambridge a partire dalla classe prima) e Scienze (Biology svolta con curriculum Cambridge a partire dalla classe seconda)

3 L'Offerta Formativa

La scuola propone i propri indirizzi liceali:

- Liceo Classico
 - Liceo Classico Artistico Filologico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
 - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate curriculum Cambridge
- Liceo Linguistico
 - Liceo Linguistico per le relazioni internazionali
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale
 - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale Ecologico

con un orario articolato su 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00 e con due ricreazioni. Le classi del triennio del Liceo Classico svolgono l'orario 8.00 – 15.00 una volta a settimana in ragione del curriculum di 31 ore settimanali del triennio del Liceo Classico.

3.1 Traguardi attesi in uscita

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno (dal Pecup – Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente di liceo, allegato al DPR 89/2010):

3.1.1 Pecup Area comune metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.



3.1.2 Pecup Area comune logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3.1.3 Pecup Area comune linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3.1.4 Pecup Area comune Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.



3.1.5 Pecup Area comune scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.1.6 Pecup Liceo Classico

“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

3.1.7 Pecup Liceo Linguistico

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;



- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3.1.8 Pecup Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “Scienze Applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esempi;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3.1.9 Pecup Scienze Umane opzione Economico-Sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione Economico-Sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



3.2 Insegnamenti e quadri orario

3.2.1 Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Sap)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

3.2.2 Liceo Scientifico Scienze applicate inglese potenziato (solo per le classi seconde dell'a.s. 2023/24 a scorrimento)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Sap)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	4	4	3	3	3



Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

3.2.3 Liceo Scientifico Scienze applicate Cambridge International School

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Sap) Cambridge International School	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera / English as Second Language	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)
	2*	2*	1*		
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Mathematics	5(2)	4(1)	4(1)	4	4
		1*	1*		
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali / Biology	3	4(1)	5(1)	5(1)	5
				1*	
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
() Insieme con insegnanti del Curriculum Cambridge IGCSE					
*Soltanto con docenti madrelingua					

3.2.4 Liceo Linguistico

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e letteratura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
---	---	---	---	---	---

3.2.5 Liceo Linguistico per le relazioni internazionali

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e letteratura straniera 1	5	5	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Diritto	1	1	1	1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

3.2.6 Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	



Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

3.2.7 Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale Ecologico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE (LES)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2



Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Ecologia	1*	1*	1*	1*	1*
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
*a carico delle famiglie/gratuito se disponibile la cattedra di Scienze Naturali in organico potenziato					

3.2.8 Liceo Classico

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2



Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

3.2.9 Liceo Classico artistico-filologico

LICEO CLASSICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte e BB.CC.	2*	2*	2	2	2
Diritto dei BB.CC.	1	1			
Scienze motorie sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
*a carico delle famiglie/gratuito se disponibile cattedra di Storia dell'arte in organico potenziato					

3.3 Curricolo di istituto: quadro di riferimento per la formazione integrale dello studente

Per ogni studente e ogni classe è previsto lo sviluppo di un curricolo di scuola (art. 8 D.P.R. 275/99) che tocchi e affronti gli obiettivi formativi ed educativi all'interno di aree di progettualità a cui sono ricondotti gli obiettivi formativi di cui all'art. 1 c. 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107.





Area formativa	Finalità	Obiettivo/i formativo/i della scuola	Obiettivi formativi del comma 7 della L. 107/2015
Competenze disciplinari	Promozione delle eccellenze	Promuovere una personalizzazione e di investimento formativo, cognitivo e culturale, sul capitale umano dei giovani	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>integrated learning</i>;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
	Recupero delle competenze di base e prevenzione insuccesso scolastico	Promuovere il recupero delle competenze di base	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario</p>



			<p>rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</p>
		Promuovere un recupero anticipato rispetto alle carenze di base così come rilevate dalle fasi di accesso in prima dalla terza media	<p>a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>
	Sviluppo dell'apprendimento delle lingue straniere	Sviluppo della conoscenza delle lingue straniere e della competenza multilinguistica	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



			<p>dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p>
Competenze trasversali	Competenze per la vita	Promuovere conoscenze e competenze della società della conoscenza, Agenda 2030, life skill, Raccomandazione 2018/C 189/01, Pecup dpr 89/2010	<p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei <i>social network</i> e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento.</p>
	Promozione dell'apprendimento tra pari	Competenze strategiche e life skill, Competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei



			<p><i>social network</i> e dei <i>media</i>, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <p>s) definizione di un sistema di orientamento.</p>
Estetica dello studente	Teoria e pratica della bellezza letteraria e artistico-figurativa	Educare al gusto e al senso della letteratura e dei linguaggi artistico-figurativi	<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p>



			<p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
	Teoria e pratica della bellezza teatrale	Educare ai linguaggi dell'arte, dell'espressione e della comunicazione teatrale	<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p>



			<p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
	Teoria e pratica della bellezza musicale	Educare ai linguaggi dell'arte e del linguaggio musicale	<p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</p> <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
Etica dello studente	Teoria e pratica di cittadinanza	Educare al bene comune, alla legalità, alla convivenza civile e ai diritti umani	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e



			<p>della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei <i>social network</i> e dei <i>media</i>, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
	Teoria e pratica della legalità	Educare al bene dell'individuo e al bene comune	<p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p>



			<p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei <i>social network</i> e dei <i>media</i>, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>
Area del benessere	Ascoltare gli studenti	Fornire consulenza psicologica	<p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>
	Consigliare gli studenti	Fornisce consulenza agli studenti	<p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie</p>



			<p>e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>
	Vivere bene e in modo sano	Educare al benessere e agli stili di vita sani e alla sostenibilità	<p>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei <i>social network</i> e dei <i>media</i>, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;</p> <p>o) incremento delle competenze trasversali e per l'orientamento nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p>



			q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
--	--	--	---



3.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La scuola propone un *Curricolo Integrato dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (ex ASL) che, a partire dal triennio 2019-2022, è articolato tra un modulo trasversale ed un modulo orientativo di indirizzo.

Ciò per rispondere alla nuova strutturazione dell'Alternanza S.L. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, confluisce in un sistema mirato alla costruzione di un curriculum centrato su due direttrici di lavoro:

- competenze trasversali
- orientamento

Competenze trasversali

Si intenderà sviluppare il versante delle competenze trasversali sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento Europei 22 maggio 2018: "La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (linee guida Miur PCTO).

Orientamento

Si intenderà sviluppare la dimensione formativa dell'orientamento tra curriculum scolastico ed esperienze immersive, anche on line e in modalità e-learning, in contesti non formali (stage ed esperienze in ambienti professionali e del mondo del lavoro, della ricerca ecc.): "Se una istituzione scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successiva, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero".

3.4.1 Curricolo PCTO di Istituto

Modulo	Competenze chiave del curriculum europeo per l'apprendimento permanente	Percorsi	indicazioni metodologiche
Trasversale	Sicurezza	Acquisire conoscenze in ordine alla cultura della sicurezza e ai regolamenti e alle procedure	Formazione - lezione frontale - autoformazione on line
	Digitali	Acquisire conoscenze e competenze per l'utilizzo di applicativi, ambienti di studio on line, ambienti digitali ,social network, internet security, robotica, Intelligenza artificiale	Formazione - lezione frontale; laboratorio per l'utilizzo dei principali applicativi per l' <i>office automation</i> ; Lezioni on stage, in presenza esterna presso l'ente convenzionato; autoformazione on line
	Cittadinanza	Conoscenze in materia di diritto e diritto del lavoro, gli organismi e gli enti di sostegno al lavoro, a livello nazionale, regionale e territoriale Acquisire conoscenze in ordine alla cultura della sicurezza e ai regolamenti e alle procedure Educare alla cittadinanza attiva verso la società Educare alla cittadinanza attiva verso la scuola	Lezione frontale e laboratoriale; volontariato con gli enti convenzionati; partecipazione e contributo a iniziative di cura del decoro della scuola; autoformazione on line



	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sviluppare riflessività e visioni sul mondo e sul proprio futuro e sul futuro del mondo	Formazione e laboratori di ricerca azione
	Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Educare alla cittadinanza attiva verso il gruppo dei pari. Prevenire comportamenti a rischio	Attività di laboratorio; sportello tra pari; Formazione – seminari; autoformazione on line
Orientativo di indirizzo	Cittadinanza Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Fare esperienza nel mondo del lavoro, della ricerca, dell'attività sociale. Conoscere gli sviluppi delle branche di studio e delle competenze richieste dal mondo di oggi e di domani	Attività di alternanza/stage Autoformazione on line

3.4.2 Competenze certificabili in termini di capacità

TABELLA RIASSUNTIVA (Guida Miur PCTO)	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<input type="checkbox"/> Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini <input type="checkbox"/> Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni <input type="checkbox"/> Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma <input type="checkbox"/> Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva <input type="checkbox"/> Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi <input type="checkbox"/> Capacità di creare fiducia e provare empatia <input type="checkbox"/> Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi <input type="checkbox"/> Capacità di negoziare <input type="checkbox"/> Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni <input type="checkbox"/> Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera <input type="checkbox"/> Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress <input type="checkbox"/> Capacità di mantenersi resilienti <input type="checkbox"/> Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<input type="checkbox"/> Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico <input type="checkbox"/> Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<input type="checkbox"/> Creatività e immaginazione <input type="checkbox"/> Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/> Capacità di trasformare le idee in azioni <input type="checkbox"/> Capacità di riflessione critica e costruttiva <input type="checkbox"/> Capacità di assumere l'iniziativa <input type="checkbox"/> Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma <input type="checkbox"/> Capacità di mantenere il ritmo dell'attività <input type="checkbox"/> Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri <input type="checkbox"/> Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio <input type="checkbox"/> Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> Capacità di essere proattivi e lungimiranti <input type="checkbox"/> Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi <input type="checkbox"/> Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia <input type="checkbox"/> Capacità di accettare la responsabilità



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<input type="checkbox"/> Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia <input type="checkbox"/> Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali <input type="checkbox"/> Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente <input type="checkbox"/> Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
---	---

Per l'elenco dei progetti attivati/attivi nel corso degli specifici aa.ss. si rimanda alla pubblicazione sull'area del sito web della scuola dedicata ai PCTO ex Alternanza. Altrettanto per quanto riguarda il "catalogo" su cui si sceglieranno i progetti relativi al modulo esterno. La scuola si riserva di apportare modifiche, integrazioni e quant'altro in relazione a specifiche esigenze organizzative e formative ovvero in seguito a eventuali modifiche normative riguardanti il PCTO.

La struttura dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è articolata nel seguente modo:

- Una quota delle ore minime previste da svolgersi attraverso attività comuni, individuate e organizzate dall'Istituto (**istituzionali**);
- Una quota delle ore da svolgersi secondo criterio vocazionale, o scelte dal Consiglio di Classe (**opzionale**).

3.4.3 Obiettivi PCTO del curriculum Ue

<p>Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la Collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p>Competenza di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>Competenza personale, sociale e la capacità di Imparare a imparare</p> <p>La competenza personale, sociale e la capacità di Imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e Inclusivo.</p>



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

3.5 Ampliamento offerta formativa

3.5.1 Progetti strutturali di Istituto

La scuola propone progetti strutturali che rispondono ai quadri di progettazione delle aree formative del curriculum di Istituto (cfr. punto 3.3) e che hanno valenza continuativa nel triennio

3.5.1.1 Progetto di recupero di istituto

Materia	Destinatari	classi	Tempi di svolgimento	Modalità di svolgimento
Matematica	Studenti con debito/carenze Individuati sulla base del monitoraggio condotto in fase di valutazione d'uscita dalle scuole, diagnostica (prove di ingresso)	Prime	Curricolare	Compresenza con divisione classe tra gruppo di potenziamento e gruppo di recupero nell'ambito della quota di autonomia del curriculum (max 20% monte ore annuale disciplina)
		Seconde	Extracurricolare	Gruppi di recupero sportello
	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Extracurricolare	Gruppi di recupero debito formativo a giugno
Inglese	Individuati sulla base del monitoraggio condotto in fase di valutazione d'uscita dalle scuole, diagnostica (prove di ingresso)	Prime	Curricolare	Compresenza con divisione classe tra gruppo di potenziamento e gruppo di recupero nell'ambito della quota di autonomia del curriculum (max 20% monte ore annuale disciplina)
		Seconde	Extracurricolare	Gruppi di recupero sportello
	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Extracurricolare	Gruppi di recupero debito formativo a giugno



Italiano	Individuati sulla base del monitoraggio condotto in fase di valutazione d'uscita dalle scuole, diagnostica (prove di ingresso)	Prime	Extracurricolare	Gruppi di recupero
			Extracurricolare	sportello
		Seconde	Extracurricolare	Gruppi di recupero
	sportello			
Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Extracurricolare	Gruppi di recupero debito formativo a giugno	
Italiano	Alunni di quinta	Tutte le quinte	Extracurricolare	Gruppi di recupero/approfondimento sulle simulazioni
Italiano L2	Alunni non italofoeni	Tutti gli alunni individuati	Curricolare/extracurricolare	Sportello
Matematica	Alunni di quinta	Tutte le quinte Sap	Extracurricolare	Gruppi di recupero/approfondimento sulle simulazioni
Inglese/francese	Alunni di quinta	Tutte le quinte linguistico	Extracurricolare	Gruppi di recupero/approfondimento sulle simulazioni
Latino/greco	Alunni di quinta	Quinta liceo	Extracurricolare	Gruppi di recupero/approfondimento sulle simulazioni
Sc. Umane/diritto ed ec.	Alunni di quinta	Quinte Sc. Umane ES	Extracurricolare	Gruppi di recupero/approfondimento sulle simulazioni
Italiano	Alunni di quinta	Tutte le quinte	Extracurricolare	Recupero e approfondimento prove Invalsi
Matematica	Alunni di quinta	Tutte le quinte	Extracurricolare	Recupero e approfondimento prove Invalsi
Inglese	Alunni di quinta	Tutte le quinte	Extracurricolare	Recupero e approfondimento prove Invalsi
Francese	Alunni del linguistico	Tutte le classi del corso	Extracurricolare	Gruppi di recupero ore curricolari non svolte
Matematica	Alunni di 3 ^a e 4 ^a	Tutte le terze e quarte	Extracurricolare	sportello
Inglese	Alunni di 3 ^a e 4 ^a	Tutte le terze e quarte	Extracurricolare	sportello
Tutte le discipline	Individuati sulla base delle insufficienze dello scrutinio intermedio	Tutte le classi	Curricolare	Recupero in itinere durante la settimana del recupero di dicembre
Discipline di indirizzo	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Extracurricolare	Gruppi di recupero
Inglese	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti	Extracurricolare	Gruppi di recupero



		degli scrutini finali		
Matematica	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Da definire in base agli esiti degli scrutini finali	Extracurricolare	Gruppi di recupero

3.5.1.2 Progetti formativi strutturali

Area disciplinare	Titolo progetto	Attività	Attori coinvolti	Destinatari	Modalità di svolgimento	Costi
delle competenze disciplinari	Promozione delle eccellenze	Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi, gare	Enti promotori competizioni disciplinari, olimpiadi di - Informatica - Matematica - Giochi logici matematici - Economia - Fisica e giochi di Anacleto - Lingue straniere	Studenti dei CdC interessati	extracurricolare	A carico della scuola
	Lingua francese	corso certificazione Delf	esperti interni/esterni	studenti interessati	extracurricolare	a carico degli utenti
	lingua spagnola	corso certificazione Dele	esperti interni/esterni	studenti interesse	extracurricolare	a carico degli utenti
	lingua inglese	corso certificazione Cambridge Pet, First, Advanced	Intellegere/British	studenti interesse	extracurricolare	a carico degli utenti
	Lingua neogreca	Corso per la certificazione in neogreco	Esperti interni/esterni	Liceo Classico	Extracurricolare	A carico degli utenti
Competenze trasversali	Educazione Civica	Laboratori e attività interdisciplinari	Associazione Culturale Scuola Montessori Lunid Altri soggetti convenzionati	Studenti CdC interessati	Curricolare	A carico della scuola
	Teatro	Laboratorio teatrale	Ass. Eleusis	Studenti interessati	Extracurricolare	A carico degli utenti
	Debate	Laboratorio di debate	Esperti interni/esterni	Studenti dei CdC interessati	Curricolare ed extracurricolare	A carico della scuola e dell'Ue
Competenze etiche	Educazione Civica	Laboratori sui diritti umani	Lunid Rete Felicitas	Studenti de CdC interessati	Curricolare ed extracurricolare	Senza costi
	I Diritti umani	Attività alternativa	Esperti interni/esterni	Studenti interessati all'A.A. all'I.R.C.	Curricolare	Costi a carico dello Stato



Benessere dello Studente	Sportello di ascolto	Sportello psicologico	Esperti esterni	Studenti e classi interessate allo sportello psicologico, genitori e personale	Curricolare/extra-curricolare	A carico dello Stato, della scuola
	Counseling scolastico	Counseling	Esterni interni	Studenti interessati	extra-curricolare	A carico della scuola
	Progetto istruzione domiciliare	Attività in DDI per alunni lunga prognosi	Interni	Studenti interessati	Curricolare ed extra-curricolare	A carico della scuola
	Gruppo sportivo Montessori	Partecipazione a gare interscolastiche	interni	Studenti delle classi interessate	Curricolare ed extra-curricolare	A carico dello Stato (attività compl. Di ed. fisica)
	Raccolta sangue	Donazione volontaria	Associazioni/enti	Studenti interessati	curricolare	gratuito
	Sport all'aria aperta	Attività pratica di scienze motorie	interni	Tutti gli studenti	Curricolare	A carico della scuola

3.5.1.3 Sport all'aria aperta

1- NUOTO SALVAMENTO: Corso di una giornata in orario scolastico in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto & Salvamento per la sensibilizzazione sui corsi BLS e corsi per Bagnini e assistenti istruttori nuoto.

2- SETTIMANA BIANCA (o 5 giorni sulla neve): Viaggio di istruzione per gruppi e non necessariamente per classi. Comprende attività di studio durante la settimana su: "Educazione Stradale", "Orienteering", "Scienze della Terra", "Inglese" e "Pratica Sportiva". Periodo: febbraio 2023. Eventuale partecipazione dei genitori.

3- "PRIMI PASSI SULLA NEVE" – GIORNATA SULLA NEVE: Giornata sulla neve a Campo Felice o Ovindoli a prezzi in convenzione indirizzata alle singole classi come gita scolastica.

4- GRUPPO SPORTIVO: Tutti i Proff. Di Scienze Motorie e sportive. Collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche: C.S.I.Parioli (pallavolo e tennis tavolo) e con Butterfly Roma (Hockey su prato).

5- CAMPIONATI DI ISTITUTO: Sci (Campo Felice), Corsa Campestre (Villa Ada), Tennis Tavolo (sms Nieve e nostra sede), Pallavolo, Corsa di Miguel, Bowling (V.le Reg. Margherita), Calcetto, Atletica Leggera (Farnesina), Canottaggio (C.C.T.T.), Nuoto (F.Bernardini), ed altri.

6- PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI Tutti i Proff. Di Scienze Motorie e Sportive istruiranno ed accompagneranno le rappresentative del nostro Istituto per gli sport: Pallavolo, Tennis Tavolo, Hockey, Atletica, Sci, ed altri.

7- PARTECIPAZIONE A TORNEI/MANIFESTAZIONI SPORTIVE ORGANIZZATE DA FEDERAZIONI E/O ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA: Volley Scuola e altre.



8- GIORNATA DELLO SPORT: festa di fine anno in mattinata in orario scolastico dedicata agli alunni che hanno gareggiato durante l'anno scolastico ai tornei interni ed ai Giochi Sportivi Studenteschi.

9- ESCURSIONI ED ORIENTEERING: Con la collaborazione del C.A.I. e della Federazione Orienteering. Si prevedono partecipazioni ad attività a piedi ed in bicicletta nei parchi di Roma e nelle riserve Regionali.

10- CANOTTAGGIO: Con la collaborazione del Circolo "Tirrenia Todaro", si prevede la partecipazione delle classi dei primi 2 anni ad una prova di canottaggio sul Tevere con imbarcazioni yole (4 e 8 con). Conseguente partecipazione ai campionati studenteschi.

11- PATTINAGGIO SU GHIACCIO: da effettuare o in orario scolastico durante le ore di educazione fisica o in orario extrascolastico presso struttura convenzionata nei mesi invernali allo Stadio Flaminio.

12- BOWLING: in orario scolastico durante le ore di Scienze Motorie o in orario extrascolastico, in convenzione con TIAM di viale Regina Margherita a carico dei ragazzi.

13- GIORNATA VELICA: partecipazione ad uno degli eventi organizzati da Lega Navale o altri sulla diffusione dello sport della vela.

14- ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA: in spazi esterni concordati con la Scuola (Villa Chigi, Villa Ada, Villa Borghese) in orario curriculare.

15- ESCURSIONI IN BICICLETTA: su piste ciclabili o parchi in orario curriculare e/o extracurriculare.

16- PAINTBALL: guerra simulata allo "Smash Arena" di Via Castel Giubileo, 61 (da abbinare eventualmente anche con trasferimento in BICICLETTA sulla pista ciclabile in orario scolastico).

17- CORRO PER VALE: Maratonina in memoria di Valentina Col.

18- ARRAMPICATA: in collaborazione con la asd ScalArtes presso l'impianto sportivo "Fulvio Bernardini", prove e corso di arrampicata.

19- NUOTO: da concordare con l'impianto "Fulvio Bernardini" nel doposcuola.

Sport ed "EDUCAZIONE CIVICA"

20- DONAZIONE SANGUE: in collaborazione con EMA-ROMA del San Filippo Neri: 4 incontri informativi con le classi del quarto e quinto anno (2 incontri per ciascuna delle due sedi) e 4 momenti di donazione vera e propria.

Coinvolgimento nella donazione anche del personale scolastico, genitori, ex alunni).

21- CORSO DI PRIMO SOCCORSO E PER L'IMPIEGO DEL DEFIBRILLATORE CARDIACO (BLS-D) rivolto al personale scolastico con rilascio del relativo diploma ai partecipanti, in collaborazione con EMA-ROMA del San Filippo Neri.

22- "COUNSELING" nella scuola: sportello sull'importanza dell'attività motoria per gli alunni con carenze comportamentali (timidezza, insicurezza, ecc.) Previsto corso da inserire nel POF e anche nel progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro".



23- "RACCOLTA DIFFERENZIATA" Roma. Come avviene, problemi e soluzioni.

24- "DOPING" nello sport, droghe e dipendenze (in generale).

25- "FAIR PLAY" e "BULLISMO E RISPETTO NELLO SPORT" nella scuola e nel mondo dello sport. Analisi dei comportamenti.

26- "SALUTE E BENESSERE – ALIMENTAZIONE": i principi dell'alimentazione corretta in relazione al proprio benessere. Problemi da eccessiva, scarsa o errata alimentazione.

27- "CORSO GUIDA SICURA - VALLELUNGA" in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Mobilità (AREMOL) Regione Lazio e l'ACI Vallelunga S.p.A., il corso si rivolge agli alunni neopatentati, con partecipazione con scooter, macchinette e automobili ad una serie di prove pratiche per lo sviluppo delle capacità di guida in sicurezza.

28- "CARTA DEI DIRITTI DEI RAGAZZI PER LO SPORT": Carta dei diritti dei ragazzi allo sport 1992 Commissione Tempo Libero dell'O.N.U.

29- "LE DIVERSITA' E DISCRIMINAZIONI NELLO SPORT" analisi ed esempi di comportamenti che hanno caratterizzato gli ultimi anni.

30- "SPORT E POLITICA" analisi di alcune situazioni che hanno coinvolto lo Sport in vicende politiche di rilievo (olimpiadi, guerre, discriminazioni, ecc.).

3.5.1.4 Le certificazioni linguistiche esterne

3.5.1.4.1 Certificazione in ambito linguistico PET, FCE e IELTS

Il PET (*Preliminary English Test*), che rappresenta il livello certificativo B1, il First (*First Certificate in English*), livello B2, lo IELTS (*International English Language Testing System*), livello C1 di inglese, costituiscono i traguardi formativi dei corsi extracurricolari organizzati dal nostro Istituto per il conseguimento delle relative certificazioni internazionali coerenti con il quadro europeo delle lingue (QCER)

3.5.1.4.2 Certificazione in ambito linguistico DELF A2-B1-B2

Il DELF (diploma di studi di lingua francese), è promosso in Italia dal MIUR e rilasciato in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale. Esso non ha limiti di validità ed è riconosciuto a livello internazionale. Si tratta di una qualifica che valorizza il curriculum.

3.5.1.4.3 Certificazione in ambito linguistico DELE A2-B1-B2

I Diplomi di Spagnolo come Lingua Straniera (DELE) sono titoli ufficiali di carattere internazionale che attestano il grado di competenza e padronanza della lingua spagnola. Vengono rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione.

3.5.1.4.4 Certificazione linguistica in neogreco

Il corso si cerca di dare enfasi sul carattere diacronico del greco (dall'antico al neogreco) e sull'analisi etimologica della lingua. Il corso ha, altresì, lo scopo di mettere gli studenti in contatto con la letteratura, la storia e la cultura greca ed è rivolto al conseguimento della Certificazione di Competenza Linguistica (K.E.Γ., Centro della Lingua Greca)



3.5.1.5 L'offerta formativa *extramoenia* (uscite didattiche - visite guidate - viaggi di istruzione - stage all'estero)

La scuola, nell'ambito dell'offerta formativa non formale, propone, tra l'altro, progetti di viaggio di istruzione e stage linguistico.

Alla fine dell'a.s. per quello successivo la commissione viaggi, partecipata dalla componente studentesca, propone il programma delle mete dei viaggi per l'a.s. successivo che interessano località internazionali e nazionali con pernottamento dai 3 ai 5 giorni da effettuarsi preferibilmente di norma nel periodo di marzo (prime due/tre settimane), ad eccezione di specifici progetti che possono prevedere lo svolgimento della trasferta in altro periodo dell'a.s..

Sono previsti campi scuola (es. campi scuola velici) anche per le classi del biennio, nonché stage linguistici con prioritario riferimento alle classi del triennio del Liceo Linguistico con la proposta di uno stage linguistico in uno dei tre Paesi di riferimento delle lingue del curriculum all'anno (un anno in un Paese di lingua anglofona, un anno in un Paese di lingua francese, un anno in un Paese di lingua spagnola).

All'inizio dell'a.s., sulla base del catalogo delle mete presentate dalla commissione viaggi ai consigli di classe, questi ultimi i Consigli di Classe aderiscono deliberando la partecipazione sulla base di proprio specifico progetto che contempli l'individuazione degli accompagnatori, la presentazione del progetto da parte del referente della classe, la lista degli studenti aderenti. Le procedure negoziali per l'individuazione dei fornitori avverrà successivamente alla delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto all'atto della ricezione delle documentazioni necessarie per procedere alla procedura ad evidenza pubblica e al conseguente impegno contrattuale con i fornitori del servizio.

3.5.1.6 Progetti realizzati nell'ambito dei programmi Europei dell'Erasmus plus e del Pon

La scuola partecipa ai bandi finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON Fse e Fesr) per la realizzazione di attività formative e l'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici

3.5.1.7 Progetti del PNRR

3.5.1.7.1 Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali

Finalità del progetto

- potenziare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese) attraverso azioni di recupero didattico preventivo all'insuccesso scolastico;
- promuovere l'integrazione territoriale degli interventi tra scuola ed extrascuola (anche attraverso l'intervento di soggetti del terzo settore) per il contrasto alla dispersione, all'abbandono, alla demotivazione, all'insuccesso formativo e orientativo, attraverso la promozione e la valorizzazione dei talenti creative e degli stili cognitivi dei singoli alunni;
- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata degli alunni con diversa abilità;

Obiettivi	Attività	destinatari
-----------	----------	-------------



Promuovere azioni di orientamento e accompagnamento degli studenti al successo formativo	Percorsi individuali di rafforzamento e compensazione delle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base attraverso azioni di mentoring, tutoring, sostegno disciplinare, coaching	Singoli alunni
Potenziare l'OF didattica nelle competenze di base	Attività di sostegno didattico preventivo e di motivazione, ri-motivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, attraverso azioni di sostegno e recupero didattico preventivo nell'area delle competenze disciplinari di italiano, matematica e inglese di base	Piccoli gruppi di alunni
Orientare le famiglie	Percorsi di orientamento per le famiglie per favorire una loro partecipazione attiva nei processi di empowerment e recupero didattico dei figli	Piccoli gruppi di genitori
Ampliare l'OF extracurricolare	Progettazione e realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in relazione agli obiettivi delle aree formative del curriculum di istituto (attività disciplinari, interdisciplinari, artistico-creative, sportive ecc.)	Gruppi di alunni

3.5.1.7.2 "Scuola 4.0" Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Finalità:

Creare ambienti di apprendimento innovativi per aumentare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali.

Obiettivi	Attività	destinatari
Innovare setting e metodologie d'aula	Progettazione e realizzazione di setting, architetture tecnologiche a supporto delle metodologie didattiche innovative.	Alunni singoli e in gruppo
Innovare il setting didattico	Promuovere approcci e soluzioni pedagogiche sempre più sostenute dalle tecnologie digitali	Docenti
Potenziare l'apprendimento scientifico	Realizzare laboratori di ricerca e sviluppo delle conoscenze scientifiche	Alunni

3.5.1.7.3 "Scuola 4.0" Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs

Finalità

Accompagnamento e orientamento all'impiego delle nuove tecnologie nell'ambito delle arti e professioni del futuro



Obiettivi	Attività	destinatari
Realizzare spazi digitali avanzati attrezzati per l'apprendimento di competenze tecnologiche collegate al Pecup di indirizzo	Laboratori in campo tecnologico avanzato applicato ai diversi settori dell'innovazione ICT e delle nuove tecnologie (dalla robotica e automazione all'intelligenza artificiale, dal cloud computing alla cybersicurezza, dall'IOT alla creazione, produzione e stampa 3D/4D; creazione di prodotti e servizi digitali nel campo della realtà virtuale e aumentata, della comunicazione digitale, dell'elaborazione, analisi e studio dei big data, dal blockchain all'economia finanziaria	Alunni singoli e in gruppo

3.5.1.8 Progetti in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

L'Istituto partecipa a pieno titolo al Piano Nazionale Scuola Digitale (www.istruzione.it) attuando didattiche digitali, favorendo l'utilizzo di strumenti informatici, promuovendo corsi di formazione per tutto il personale ed attivando, per studenti, famiglie e personale servizi digitali di comunicazione, informazione e partecipazione.

3.5.2 Progetti formativi annuali

La scuola propone una serie di ulteriori progetti formativi che hanno durata annuale rispetto all'a.s. di riferimento e fanno parte del quadro di progettazione che si allega annualmente al Ptof. Diversi progetti sono realizzati anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale Scuola Montessori.

3.7 Valutazione degli apprendimenti

Il Collegio dei docenti è chiamato, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 352/95 e del DPR122/09, a fissare i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il Collegio dei Docenti del Liceo Statale Maria Montessori, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di classe, approva, nell'ambito del PTOF, i seguenti criteri generali:

3.7.1 La valutazione disciplinare

La scuola pone la valutazione come una delle fasi fondamentali del percorso educativo. Attraverso il processo valutativo si completa, infatti, la formazione di ogni singolo alunno, sia in senso disciplinare che educativo-personale.

3.7.1.1 Criteri di attribuzione dei voti nelle discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nelle programmazioni dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e disciplinari. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in sette livelli



numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10 quali sono quelli che conseguono alle verifiche sommative e formative durante il corso dell'a.s. e quelli che risultano all'esito degli scrutini intermedi e finali dell'a.s..

3.7.1.2 Valutazione didattica e proposta di voto del docente di disciplina

La valutazione intermedia e finale non è il risultato della mera media aritmetica delle prove di valutazione sommative ma si compone di una serie di elementi che il docente tiene in considerazione nella propria proposta di voto così come fa, nell'eventualità, lo stesso Consiglio di classe nella misura in cui si avvale del voto di consiglio. Ogni docente, quindi, in sede di scrutinio propone al Consiglio di classe una valutazione per la propria disciplina che è il risultato dell'esame del percorso scolastico annuale dello studente, riferito alla programmazione di dipartimento, che contiene obiettivi, conoscenze, abilità e che quindi tiene conto:

- Dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche. Le prove, anche di diversa tipologia, dovranno essere uniformemente distribuite nell'arco del periodo di riferimento ed essere in numero congruo, con chiarezza nelle modalità e indicatori di valutazione. Il congruo numero di prove viene individuato dal Collegio dei Docenti in due prove nel trimestre e tre nel pentamestre per quelle discipline con un numero settimanale di ore di lezione inferiore a tre, mentre per le discipline con un numero di ore settimanali uguale o superiore a tre, si dovranno somministrare almeno due prove nel trimestre e quattro nel pentamestre.
- Dei risultati conseguiti in seguito alla frequenza dei corsi di recupero/sostegno;
- Del processo di maturazione e di rendimento nello studio;
- Dell'impegno, interesse e partecipazione dello studente all'attività didattica;
- Della qualità della partecipazione dello studente alle iniziative culturali programmate dal Consiglio di classe, in quanto integrative del curriculum scolastico, nonché dell'autonomia e della responsabilità dimostrati dallo studente nel corso dell'attività di studio durante il primo periodo valutativo e nel corso dell'a.s. (scrutinio finale).

3.7.1.3 LA GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DISCIPLINARE INTERMEDIA E FINALE

La tabella che segue declina i descrittori in termini di conoscenze, abilità e competenze ordinati secondo livelli di voto assegnato nella singola disciplina in sede di scrutinio intermedio e finale.

Voto	Indicatori di Conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze
1-3	Lo studente ha conseguito un apprendimento nullo dei contenuti o li ha appresi in modo estremamente confuso e frammentario.	Lo studente non riconosce le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina; Lo studente mostra una comprensione nulla di testi, dati, non sa applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione le informazioni; Lo studente non sa esporre e non conosce il linguaggio specifico.	Lo studente mostra un livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità praticamente nullo.



4	Lo studente ha appreso i contenuti in modo gravemente confuso e frammentario.	Lo studente è in grave difficoltà nel riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina; Lo studente mostra gravi difficoltà nel riuscire a comprendere testi, saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni; Il linguaggio specifico è estremamente limitato.	Lo studente mostra uno scarso livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, anche in contesti semplici e noti.
5	Lo studente mostra un livello di apprendimento dei contenuti modesto.	Lo studente non riesce sempre a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina; Lo studente mostra difficoltà nel riuscire a comprendere testi, saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni; Il linguaggio specifico è ancora limitato.	Lo studente mostra un modesto livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, solo in contesti semplici e noti.
6	Lo studente mostra un livello di apprendimento dei contenuti essenziale.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo essenziale; Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni ad un livello di base; Il linguaggio specifico è essenziale.	Lo studente mostra un livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, essenziale e in contesti noti.
7	Lo studente mostra un discreto livello di apprendimento dei contenuti.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo essenziale; Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni ad un livello discreto; Il linguaggio specifico è discreto.	Lo studente mostra un discreto livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, anche in contesti non sempre noti.
8	Lo studente mostra un buon livello di apprendimento dei contenuti.	Lo studente riesce a riconoscere le proprietà e la classificazione delle conoscenze della disciplina in modo appropriato; Lo studente mostra di riuscire a comprendere testi, di saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni; Il linguaggio specifico è buono.	Lo studente mostra un buon livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.
9	Lo studente mostra un'ottima padronanza dell'apprendimento dei contenuti.	Lo studente mostra un'ottima padronanza delle proprietà e della classificazione delle conoscenze della disciplina; Lo studente mostra sicurezza nella comprensione dei testi, nel saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni; Il linguaggio specifico è ottimo.	Lo studente mostra un ottimo livello di responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.
10	Lo studente mostra un'eccellente padronanza	Lo studente mostra un'eccellente padronanza delle proprietà e della	Lo studente mostra un eccellente livello di



dell'apprendimento dei contenuti.	classificazione delle conoscenze della disciplina; Lo studente mostra estrema sicurezza nella comprensione dei testi, nel saper applicare procedure, effettuare analisi e mettere in relazione dati e informazioni; Il linguaggio specifico è eccellente.	responsabilità e autonomia nell'applicazione delle conoscenze ed abilità, in contesti non sempre noti.
-----------------------------------	---	--

3.7.1.4 La deliberazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, istruito dal coordinatore, analizza gli esiti e definisce la valutazione globale dello studente attraverso l'esame del profitto di tutte le discipline del piano di studi, interpreta e valuta collegialmente i risultati dell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento, sottolinea gli eventuali progressi didattici e/o formativi dello studente e propone infine la sua ammissione/non ammissione all'anno successivo, considerato anche quanto previsto sull'impegno a recuperare carenze oggetto di eventuali voti di consiglio deliberati alla fine dell'a.s. precedente, così come previsto dal patto di corresponsabilità educativa scuola – famiglia.

Il CdC procede e delibera:

- a) L'ammissione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compreso il comportamento, eventualmente anche per voto di consiglio;
- b) La sospensione del giudizio per gli studenti per cui si ritenga possibile un recupero delle carenze entro il periodo estivo e comunque di norma, per un numero di discipline non superiore a due.
- c) La non ammissione alla classe successiva in presenza di:
 - una valutazione inferiore a 6/10 nel comportamento;
 - carenze che non consentano di prevedere una ragionevole possibilità di recupero nel periodo estivo di norma per un numero superiore di due discipline.

A partire dalla proposta del Presidente, il Consiglio di classe procede alla delibera di ammissione/non ammissione/sospensione del giudizio. Per tutti gli studenti con la sospensione del giudizio si predisporranno, a cura dei dipartimenti disciplinari, delle prove di superamento delle carenze riscontrate, che verranno somministrate preferibilmente entro la fine dell'a.s. in corso e comunque



prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo.

Il C.d.C. si riunirà nuovamente in sede di scrutinio dopo la correzione di dette prove e delibererà la ammissione/non ammissione dello studente alla classe successiva tenendo conto di tutto il processo valutativo fin qui illustrato e dell'esito delle prove stesse.

Gli studenti per i quali il Consiglio di Classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero, qualora programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni, a meno che i genitori (l'alunno, se maggiorenne) non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente. In ogni caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico, secondo il calendario annualmente approvato dal Collegio Docenti. La scuola potrà programmare i corsi di recupero per le discipline individuate sulla base della maggiore frequenza delle insufficienze e comunque entro i limiti finanziari disponibili per i corsi di recupero. Qualora non sia possibile mettere a disposizione i corsi di recupero in una determinata disciplina, l'alunno svolgerà attività di studio individuale sulla base delle indicazioni contenute nella scheda di recupero che troverà nel proprio registro elettronico.

Per quanto riguarda infine le classi del triennio, il C.d.C. esamina anche i crediti didattici e i crediti formativi di ciascuno studente per determinare il credito scolastico ai sensi del dlgs 62/2017.

Per gli studenti delle classi terminali il C.d.C. delibera l'ammissione all'Esame di Stato quando l'alunno abbia mostrato di possedere le conoscenze, abilità e competenze "essenziali" per affrontare l'esame finale, ovvero delibera la non ammissione in presenza di conoscenze, abilità e competenze che non siano sufficienti a fornire allo studente le credenziali essenziali per affrontare l'Esame di Stato.

Sul prospetto dei voti dello scrutinio finale che verrà affisso all'albo dell'Istituto/bacheca di classe del R.E. si indicherà semplicemente non ammesso/a alla classe successiva/all'Esame di Stato.

3.7.1.5 Ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalla riforma ex dlgs 62/2017

A partire dall'a.s. 2018/19, l'art. 13 comma 2 del Dlgs. 62/2017 prevede che per l'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando



quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne sono avvalsi, è espresso secondo quanto previsto dall'art.4 c.3 del DPR 122/09; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3.7.1.6 La comunicazione degli esiti

Il Liceo Montessori mette in atto durante l'intero anno scolastico le seguenti opportunità di informazione alle famiglie sul rendimento didattico ed educativo degli allievi:

- uso e aggiornamento del RE;
- consigli di classe;
- colloqui antimeridiani e pomeridiani.

Inoltre il docente coordinatore di classe:

- mantiene contatti periodici con la famiglia dello studente che presenta diffuse insufficienze;
- informa la famiglia dello studente dell'esito degli esami di recupero;
- informa preventivamente le famiglie del rischio non ammissione.

Al termine dell'anno scolastico, quindi, si procederà unicamente alla comunicazione degli esiti finali di ciascuna classe tramite affissione all'albo dell'Istituto; in particolare le famiglie il cui figlio/a è stato/a non promosso/a alla classe successiva saranno contattate precedentemente alla pubblicazione di tali esiti. Alla famiglia degli studenti con giudizio sospeso la scuola comunicherà:



- il/i debito/i formativo/i;
- la data in cui si svolgerà la prova di accertamento del superamento del debito scolastico;
- il calendario degli eventuali corsi di recupero.

Per tutti gli studenti che abbiano conseguito la sufficienza in una determinata disciplina per voto di consiglio, la scuola ne darà comunicazione alla famiglia al fine di consentire all'alunno di recuperare la carenza attraverso lo studio individuale.

3.7.2 Valutazione dell'insegnamento Religione Cattolica/Attività Alternativa

Per coloro che non hanno partecipato	<i>N. A.</i>
Partecipazione con impegno discontinuo	<i>Scarso</i>
Partecipazione con impegno accettabile	<i>Sufficiente</i>
Partecipazione con impegno diligente	<i>Buono</i>
Partecipazione con impegno notevole	<i>Distinto</i>
Partecipazione con impegno rielaborativo	<i>Ottimo</i>

La valutazione va riportata sulle schede e firmata dal docente che ha seguito la classe. La materia alternativa è centrata su un progetto assunto dal Collegio dei Docenti e concerne lo studio dei Diritti Umani. Tale progetto si sviluppa in modo graduale e diversificato per i cinque anni del percorso scolastico.

3.7.3 Limite delle assenze

La direttiva del MIUR ai fini della validità dell'anno scolastico richiede agli studenti la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato delle lezioni (Art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122). Dall'esame del monte ore generale delle varie classi, si desume quanto segue:

INDIRIZZO	BIENNIO	TRIENNIO
Liceo Classico	223	280
Liceo Linguistico	223	247



Liceo Scientifico	223	247
Liceo delle Scienze Umane	223	247

Il Collegio dei Docenti ha previsto con la delibera del 06/11/2018 le seguenti deroghe al limite massimo di assenze che i Consigli di Classe riuniti in seduta tecnica potranno adottare nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica:

1. Motivi ritenuti gravi o gravissimi di ordine sanitario;
2. Partecipazione a competizioni sportive scolastiche e agonistiche e/o esami per i test di ingresso all'università/accademie;
3. Partecipazione a manifestazioni o iniziative che implicino alti profili di competenza e merito artistico-culturale (es. concerti, presentazioni artistico-letterarie, certamina, settimana studenti);
4. Frequenza scolastica all'estero nell'ambito della mobilità studentesca;
5. Gravissimi motivi personali/di famiglia;
6. Motivi sanitari definiti dai competenti organi in sede di GLO/PEI per gli alunni che risultino assenti per terapie sociosanitarie non procedibili in orari diversi da quelli scolastici.

3.8 Valutazione del comportamento

3.8.1 Criteri per la valutazione del comportamento

Dallo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/98, si evincono i seguenti comportamenti indicativi di uno studente valutabile sul piano del rispetto delle regole:

- Senso di responsabilità (art 1 comma 3);
- Autonomia individuale (art 1 comma 3);
- Rispetto delle libertà fondamentali della persona e tutela dell'altrui integrità psichica e fisica (art 1 comma 4);
- Rispetto del pluralismo ideologico, sociale, culturale, religioso, etnico (art 1 comma 4 e 5);
- Frequenza regolare delle lezioni (art 1 comma 3);
- Impegno nello studio (art 1 comma 3);



- Rispetto delle altre persone (art 3 comma 2);
- Correttezza di comportamento anche in virtù della qualità democratica e sociale della vita della scuola (art 3 comma 3);
- Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza (art 3 comma 4);
- Uso corretto e responsabile di strutture e infrastrutture scolastiche (art 3 comma 5);
- Uso corretto delle ICT e dei social network;
- Uso corretto dei linguaggi (anche simbolici) e del modo di vestire;
- Partecipazione nel rendere accogliente l'ambiente scolastico (art 3 comma 6).

3.8.2 Griglia degli indicatori di voto

Considerato che non sono previsti voti decimali inferiori a 5 nella valutazione del comportamento e che lo studente deve conseguire voto 6 per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione del comportamento tenendo conto dei seguenti indicatori di voto e dell'eventuale presenza di note di merito ovvero di ammonizioni/note sul registro elettronico che di norma costituiscono bonus/malus nell'attribuzione di voto.

VOTO	INDICATORI
10	<p>Esemplare livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Esemplare livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Esemplare livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Esemplare livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p>
9	<p>Ottimo livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Ottimo livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Ottimo livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Ottimo livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p>



8	<p>Adeguate livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Adeguate livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Adeguate livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Adeguate livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p>
7	<p>Non sempre adeguato il livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Non sempre adeguato livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Non sempre adeguato livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Non sempre adeguato livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p> <p>Presenza di almeno due note disciplinari.</p>
6	<p>Carente livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Carente livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Carente livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Carente livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p> <p>In presenza di note gravi e/o reiterazione del comportamento scorretto o in caso di sospensione da 1 a 15 giorni.</p>
5* (non ammissione automatica alla classe successiva)	<p>Inadeguato livello di responsabilità dimostrata nei confronti degli altri, dei compagni e del personale scolastico;</p> <p>Inadeguato livello di responsabilità dimostrata nel rispetto degli ambienti e delle strutture e strumentazioni, del decoro della scuola;</p> <p>Inadeguato livello di responsabilità dimostrata nell'assiduità nella frequenza e della puntualità all'inizio delle lezioni, nello studio individuale, nella consegna di elaborati, giustificazioni, degli impegni assunti;</p> <p>Inadeguato livello di responsabilità nell'uso corretto delle informazioni, dei dispositivi e delle tecnologie digitali.</p> <p>In presenza di note molto gravi e/o reiterazione del comportamento scorretto o in caso di sospensione superiore o uguale a 16 giorni.</p>

*attribuibile comunque solo in presenza di sanzione disciplinare consistente in allontanamento con o senza obbligo di frequenza per un periodo di almeno 16 giorni.



3.9. Valutazione di Educazione Civica

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica la Legge dispone che sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Pertanto, data la natura trasversale dell'insegnamento, sulla base del curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti, per la disciplina Educazione Civica si prevede che la valutazione del Consiglio di classe tenga conto delle verifiche dell'anno scolastico e del processo di autovalutazione degli alunni basato su un Diario di bordo, in modo che alla fine dei cinque anni ogni alunno abbia la certificazione del proprio percorso di educazione civica.

3.9.1 Griglia degli indicatori di voto di educazione civica

Avanzato	10 Eccellente	Le conoscenze sui temi proposti sono approfondite, complete, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle facilmente, metterle in relazione in modo completamente autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze vissute. Porta autonomamente contributi personali e originali. I suoi comportamenti e atteggiamenti sono coerenti con l'educazione civica e dimostra questa consapevolezza nelle riflessioni personali.
	9 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze vissute. Porta contributi personali e originali. Adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni portando contributi personali e originali.
Intermedio	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo



		autonomo e utilizzarle nel lavoro e mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegando le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali. Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.
	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo abbastanza autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente e autonomamente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
Base	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. Saltuariamente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia portando a termini consegne e responsabilità affidate
Livello base non raggiunto	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono parziali, organizzabili e recuperabili spesso solo con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente. Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, ma spesso in maniera parziale ed imprecisa. Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e raramente rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.



3.10. Criteri di assegnazione dei crediti scolastici

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, facendo riferimento alla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella in vigore dall'A.S. 2018/2019: TRIENNIO

Dove M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

L'accesso al punteggio superiore di fascia, si ottiene "validando" determinati requisiti e condizioni (criteri), che sono:

- L'aver frequentato le lezioni assiduamente (non aver fatto più di 120 ore di assenza, comprensive di ritardi e uscite anticipate);
- Aver conseguito una media di profitto pari o superiore di 0,50 punti all'unità di riferimento;
- Aver validato un credito formativo;
- Aver conseguito l'ammissione a giugno, ovvero senza voti di consiglio per l'ammissione all'esame di Stato;
- Aver conseguito una valutazione di almeno distinto in IRC/AA.

Si accede alla fascia superiore di punteggio se si soddisfano almeno 3 requisiti su 5.

Si integra il sistema per le sole classi quinte con il seguente criterio:

- Se si possiede e si documenta più di un credito formativo, il credito formativo ulteriore a quello necessario per il riconoscimento del requisito, può compensare l'eventuale assenza del requisito del 0,5 punto.



Il punteggio attribuibile quale credito scolastico non potrà comunque essere superiore a quello massimo previsto per la banda di oscillazione di appartenenza della sola media dei voti come da tabella ministeriale allegata al D.M. 42/2007 e Tabella allegata al D.L 62/2017.

I *crediti formativi* si riferiscono alle esperienze acquisite, al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Per la loro validazione da parte dei Consigli di classe si fa riferimento ai criteri di cui al DM 49/2000, con riferimento agli obiettivi formativi del curriculum di Istituto.

I *crediti formativi di competenza* sono quelli asseverati e validati dai consigli di classe sulla base dei quadri di riferimento delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali attività possono riferirsi ad attività esterne ovvero ad esperienze condotte anche internamente nell'ambito di percorsi che prevedano l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

3.10. La valutazione e la certificazione delle competenze

“Le schede riportano l'attribuzione dei livelli raggiunti, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti che, per quanto riguarda il sistema scolastico, è espressa in decimi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009, articoli 4, 5 e 8.” (Art. 1 Comma 3 DM n.9 del 27 gennaio 2010)

Le competenze sono suddivise su quattro assi: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale.

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze per ciascun asse sono classificati in:

- **Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione “**livello base non raggiunto**”, con l'indicazione della relativa motivazione.



- **Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- **Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Il CdC nell'attribuzione dei relativi livelli per i diversi assi terrà conto della media dei voti delle seguenti discipline:

	Liceo Classico	Liceo Scienze Applicate	Liceo Scienze Umane	Liceo Linguistico
Asse dei linguaggi	Italiano Latino Greco Lingua straniera	Italiano Lingua straniera	Italiano Lingue straniere	Italiano Latino Lingue straniere
Asse Matematico	Matematica	Matematica Fisica	Matematica	Matematica
Asse scientifico-tecnologico	Scienze Naturali	Scienze Naturali Disegno Informatica	Scienze Naturali	Scienze Naturali
Asse storico-sociale	Storia e Geografia Religione/A.A. Diritto <i>(indirizzo artistico-filologico)</i>	Storia e Geografia Religione/A.A.	Scienze Umane Storia e Geografia Diritto ed Economia Religione/A.A.	Storia e Geografia Religione/A.A.
Altri linguaggi	Arte <i>(indirizzo artistico-filologico)</i> Scienze Motorie	Arte Scienze Motorie	Scienze Motorie	Scienze Motorie

Tabella. Discipline / Assi competenze



La scelta del livello di competenza relativo ad ogni asse sarà effettuata in base al calcolo della media dei voti riportati nelle singole discipline in base a quanto riportato nelle tabelle.

Media	Livello
$M < 6$	Livello base non raggiunto
$6 \leq M < 7$	Livello base
$7 \leq M < 8,5$	Livello intermedio
$M \geq 8,5$	Livello avanzato

Tabella Media voti / Livello di competenza

1.

3.10.1. Le competenze certificate alla fine del biennio

Per la valutazione e la certificazione delle competenze di cittadinanza, le classi del biennio faranno riferimento al DM 139/2007 e relativo allegato. Ai fini della valutazione formativa l'incidenza di valore della competenza rilevata nell'ambito di attività non formali e informali per lo sviluppo di competenze trasversali, etiche ed estetiche programmate dal Consiglio di Classe è biunivoca, dalla valutazione disciplinare sommativa alla valutazione formativa di competenza e viceversa da quella formativa a quella sommativa.

Nella scuola secondaria di secondo grado, è stato introdotto, con il D.M. 9 del 27. 1. 2010, il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione.

Alla fine del biennio (classe seconda) verrà rilasciata una certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

3.10. Valutazione discipline potenziamento



Nelle classi del Liceo scientifico opzione scienze applicate in cui è previsto il potenziamento linguistico in presenza con matematica e nelle classi del liceo delle Scienze Umane opzione Ecologico, la valutazione seguirà quanto previsto dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009.

b.

3.10.1. Griglia di valutazione potenziamento linguistico al liceo scientifico opzione scienze applicate

Griglia di valutazione attività di potenziamento linguistico <i>(DPR 122/2009 – art. 4 comma 1)</i> Classi prime – indirizzo scientifico – opzione scienze applicate
--

PROCESSO							
(come l'alunno lavora nella <u>dimensione cognitiva</u> , quali sono le evidenze ovvero i comportamenti competenti dell'alunno sul piano <u>cognitivo</u> , quali sono i livelli di competenza raggiunti sul piano <u>multidisciplinare</u>) Competenze trasversali di riferimento: Spirito di iniziativa, Imparare ad imparare, Competenze digitali, Competenze linguistiche, Consapevolezza culturale							
Profitto				Interesse e partecipazione			
Indicatori	<i>Ricerca e gestione delle informazioni (metodologia)</i>	<i>Acquisizione dei contenuti raggiunti</i>	<i>Abilità nell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature</i>	<i>Abilità nell'uso dei diversi linguaggi</i>	<i>Motivazione e senso di responsabilità</i>	<i>Livelli di autonomia</i>	<i>Relazione ed interazione con il gruppo</i>
Giudizio	Descrittori di giudizio						
Ottimo	Metodo completo e personale.	Piena acquisizione e rielaborazione	Uso consapevole	Completa padronanza, fluidità e correttezza.	Consapevolezza e pieno senso di responsabilità	Completa e continua autonomia	Relazione e interazione positiva e costruttiva
Distinto	Metodo completo.	Piena acquisizione	Uso adeguato	Consapevolezza e correttezza.	Adeguate motivazione e senso di responsabilità	Completa autonomia	Relazione ed interazione positiva
Buono	Metodo adeguato.	Completa acquisizione	Uso genericamente adeguato	Adeguate correttezza.	Adeguate motivazione e accettabile senso di responsabilità	Generale autonomia	Relazione positiva ed interazione generica
Sufficiente	Metodo parzialmente adeguato.	Generale acquisizione	Uso incerto	Generica correttezza.	Parziale motivazione e il senso di responsabilità	Parziale autonomia	Relazione positiva interazione e sporadica
Non Sufficiente	Metodo non adeguato.	Parzialmente e frammentaria acquisizione	Uso inadeguato	Correttezza non adeguata.	Discontinua motivazione e il senso di responsabilità	Mancanza di autonomia	Relazione interazione e difficoltosa

3.10.1. Griglia di valutazione della disciplina Ecologia al liceo delle Scienze Umane opzione ecologico.

Prove autentiche/compiti di realtà - Lavori di gruppo



Criteria per la valutazione di eventuali prove autentiche/di realtà

Indicatori	Conoscenza		Abilità		Competenza					GIUDIZIO
Sotto-indicatori	Conoscenza teorica (di principi, regole e contenuti)	Conoscenza pratica (procedurale)	Abilità cognitive (nell'uso del pensiero logico, cognitivo e creativo)	Abilità procedurale e organizzative dei contenuti	Capacità collaborative	Consapevolezza e responsabilità	Capacità imprenditoriale, risolutiva e argomentativa	Autonomia	Originalità dell'elaborato	
Descrittori	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti su cui muoversi ed operare.	Organizza il proprio apprendimento, individuando le fonti e le risorse adeguate.	Propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di situazione, contenuti e metodi adeguati ed efficaci.	Organizza e sviluppa il proprio lavoro in modo pertinente ed organico, usando il linguaggio specifico appropriato	Collabora attivamente e costantemente per identificare e conseguire gli obiettivi comuni, gestendo anche la conflittualità all'interno del gruppo.	Si inserisce in modo attivo e consapevole e nella vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.	Dimostra ottima capacità di coordinamento del lavoro. Affronta le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi.	Sa muoversi in modo autonomo, ricercando soluzioni e strategie anche in contesti articolati e non usuali.	Suggerisce soluzioni originali e articolate ai compiti proposti	Ottimo
	Conosce in modo completo i contenuti su cui muoversi ed operare.	Organizza il proprio apprendimento, individuando le fonti e le risorse adeguate.	Propone soluzioni utilizzando, secondo il tipo di situazioni, contenuti e metodi adeguati.	Organizza e sviluppa il proprio lavoro in modo pertinente, usando il linguaggio specifico appropriato.	Collabora nel complesso costantemente e per conseguire gli obiettivi comuni, assume ruoli che svolge in maniera adeguata.	Si inserisce in modo adeguato nella vita sociale apportando il proprio contributo.	Dimostra buona capacità di coordinamento del lavoro. Affronta situazioni problematiche, ma utilizza procedure note.	Sa muoversi in modo autonomo, ricercando soluzioni e strategie in contesti conosciuti.	Suggerisce soluzioni buone ai compiti proposti.	Distinto
	Conosce in modo adeguato i contenuti su cui muoversi	Organizza il proprio apprendimento, individuando attraverso una guida le fonti e le	Utilizza, secondo il tipo di situazioni, contenuti e metodi	Organizza e sviluppa il proprio lavoro in modo pertinente, usando generalmente	Collabora nel complesso costantemente e per conseguire gli obiettivi comuni, svolge i ruoli	Si inserisce in modo adeguato nella vita sociale, rispettando	Dimostra adeguata capacità di coordinamento del lavoro. Affronta situazioni	Dimostra adeguata autonomia operativa in	Suggerisce soluzioni adeguate ai compiti proposti	Buono



	ed operare	risorse adeguate.	noti e di uso comune .	e un linguaggio specifico appropriato.	assegnati in maniera sostanzialmente adeguata.	regole e ruoli.	semplici, utilizzando procedure note.	contesti conosciuti.		
	Conosce in modo generale i contenuti su cui muoversi ed operare.	Se guidato, organizza il proprio apprendimento.	Utilizza, secondo il tipo di situazione, contenuti e metodi noti e di uso comune .	Organizza e sviluppa il proprio lavoro in modo genericamente pertinente, usando il linguaggio adeguato	Collabora nel complesso costantemente e per conseguire gli obiettivi comuni, svolge ruoli che gli vengono attribuiti in maniera generalmente adeguata.	Si inserisce in modo adeguato nella vita sociale, ma necessita di stimoli e guida. Rispetta regole e ruoli.	Coordina il lavoro con alcune difficoltà. Affronta situazioni semplici, utilizzando procedure sempre note.	Dimostrata autonomia operativa, solo in contesti conosciuti.	Suggerisce soluzioni generalmente adeguate ai compiti proposti.	sufficiente
	Conosce parzialmente i contenuti su cui muoversi ed operare.	Se guidato, organizza il proprio apprendimento in modo generico.	Utilizza, secondo il tipo di situazione, solo contenuti e metodi noti e di uso comune .	Organizza e sviluppa il proprio lavoro in modo generico, usando un linguaggio approssimativo	Collabora in modo adeguato, ma discontinuo nello svolgimento del proprio ruolo.	Si inserisce in modo parziale nella vita sociale e necessita sempre di stimoli e guida. Rispetta generalmente regole e ruoli.	Coordina il lavoro con diverse difficoltà. Affronta solo situazioni semplici, utilizzando procedure sempre note.	Dimostrata parziale autonomia operativa, solo in contesti conosciuti.	Suggerisce soluzioni genericamente adeguate ai compiti proposti	non sufficiente

3.10 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

3.10.1 Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola elabora strategie di inclusione dei bisogni educativi speciali che si dimostrano efficaci ed adeguate nel conseguire le finalità prefissate. La presenza della Funzione Strumentale per l'inclusione e dei docenti di sostegno garantisce la sinergia adeguata con gli insegnanti curricolari al fine della valutazione delle singole situazioni, della predisposizione dei P.E.I., ma anche dei P.D.P. e del monitoraggio all'interno dei G.L.O. e delle riunioni dei Consigli di Classe. Durante l'anno scolastico gli studenti vengono sensibilizzati ai temi relativi l'interculturalità e il rispetto della diversità attraverso l'organizzazione di incontri, dibattiti, conferenze e, a scelta del singolo alunno, dell'insegnamento dell'Attività Alternativa. Fra le iniziative attivate dalla scuola anche corsi di Italiano Lingua 2 per gli studenti stranieri. Rispetto alla tipologia di azioni realizzate per il recupero, il dato non riporta né quello delle ore dedicate al recupero (dopo la valutazione intermedia e quella finale dell'a.s.) né l'azione svolta con gruppi di livello per classi aperte svolto anche attraverso l'intervento dei docenti di potenziamento

L'inclusione può diventare ancora di più una dimensione unificante e ispiratrice del progetto educativo annuale da parte del consiglio di classe. La partecipazione ai G.L.O. va migliorata soprattutto in riferimento alla pragmatica della partecipazione, da parte di ciascun componente in modo che risulti sempre più operativa tanto quanto riesce a essere narrativa. È da sviluppare al meglio il profilo dei docenti tutor in relazione al recupero didattico.



3.10.2 Recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento rientrano nell'ordine della strategia didattica che viene discussa e decisa prima in ambito dipartimentale e poi durante il collegio dei docenti. Tale linea risulta efficace soprattutto quando è condivisa dall'intero consiglio di classe che orienta le strategie su ciascun alunno o gruppi di alunni. Il potenziamento avviene in itinere e riguarda anche la valorizzazione delle eccellenze. La scuola organizza comunque ampliamenti dell'offerta formativa attraverso corsi di prevenzione all'insuccesso scolastico per gli alunni di prima in italiano, matematica e inglese, corsi di recupero in itinere nel periodo intermedio e corsi di recupero alla fine dell'anno scolastico.

3.10.3 Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)

Fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

- Il Dirigente Scolastico
- Docenti Curricolari
- Docenti di Sostegno
- Personale Ata
- Personale delle Asl
- Famiglie
- Studenti
- Coordinatori di Indirizzo

3.10.4 Gruppo Lavoro Operativo (alunni con diversa abilità)

Il Gruppo di lavoro, convocato dal Dirigente scolastico, è diretto a coloro che hanno diritto a parteciparvi ed è effettuato con un congruo preavviso per favorire la più ampia partecipazione possibile. Le riunioni del Gruppo sono composte da tutte le professionalità coinvolte nel processo di crescita/apprendimento dell'alunno/a; il Consiglio di Classe, i docenti specializzati per le attività di sostegno, i professionisti socio-sanitari referenti dell'Asl, gli eventuali consulenti medici privati se presenti, la famiglia ed eventuali operatori che lavorano con l'alunno/a in contesti extrascolastici al fine di avere raccordo ed organicità tra i vari interventi. Il G.L.O. si riunisce più volte nel corso dell'anno scolastico. Nello specifico, si riunisce per l'approvazione del P.E.I. definitivo valido per l'anno in corso entro la fine del mese di ottobre. Durante l'anno, sono previsti uno o più incontri intermedi da tenersi dal mese di Novembre al mese di Aprile al fine di monitorare il percorso di apprendimento e crescita dell'alunno/a ed accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e/o integrazioni. Entro il 30 giugno, è previsto inoltre, un incontro finale che ha la funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'anno successivo.

3.10.5 Definizione dei progetti individuali

La definizione del P.E.I. fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per aree, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuro-psicologico, autonomia personale e sociale. Il P.D.F. indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il P.E.I. è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della



persona. individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie. Il Piano Educativo Individualizzato definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Gli obiettivi didattici si definiscono minimi e quindi ridotti, quando sono sempre riconducibili a quelli della classe e ai programmi ministeriali; in tal caso i docenti curricolari predispongono le programmazioni disciplinari facendo riferimento a quelli dipartimentali calate su ogni singolo gruppo classe dove è inserito l'alunno diversamente abile. Gli alunni, con un P.E.I. con obiettivi minimi, partecipano a pieno titolo agli Esami di Stato e acquisiscono il titolo di Studio.^[1] Il P.E.I. con obiettivi differenziati, invece, fa riferimento ad una differenziazione dai programmi ministeriali e dipartimentali, ma i cui contenuti possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe attraverso l'utilizzo di percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo. Questa tipologia di P.E.I. consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia. Gli alunni con un P.E.I. con obiettivi differenziati possono partecipare agli Esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali.

3.10.6 Soggetti coinvolti nel P.E.I.

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità. Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità. Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del P.E.I. si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato.

3.10.7 Modalità di coinvolgimento delle famiglie

3.10.7.1 Ruolo della famiglia

La disabilità e i bisogni educativi speciali coinvolgono inevitabilmente la famiglia e i genitori sono portatori di un sapere della cura determinante per la progettazione. È fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nella progettazione dei P.E.I. e dei P.D.P., attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Tra insegnanti e genitori deve potersi sviluppare un vero patto che consenta ad entrambi di conoscere i percorsi a scuola e a casa dei ragazzi, tanto da poter costruire insieme il loro futuro.

3.10.7.2 Modalità di coinvolgimento della famiglia

- Informazione –formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Progetti di promozione della comunità educante
- Sportello consulenziale psicologico

3.10.7.3 Rapporti con soggetti esterni

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili



3.10.7.4 Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti integrati a livello di singola scuola

3.10.7.5 Rapporti con privato sociale e volontariato

- Rapporti con enti e associazioni pubblico-private di intervento sociale e umanitario (es. casa Famiglia Simpatia, Airc ecc.)
- Associazione Scuola Montessori APS

3.10.7.6 Risorse professionali interne coinvolte

- Docenti counselor
- Psicologi dell'Istituto di Ortofonia

3.10.8 Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con diverse abilità rappresenta un importante momento di confronto fra i docenti del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel P.E.I.. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi e pertanto compie l'analisi delle situazioni iniziali, dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento; tiene conto delle osservazioni sistematiche e non, prove libere o strutturate; persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi; si esegue alla fine del percorso didattico e serve a valutare il raggiungimento degli obiettivi intermedi o al termine dell'anno scolastico e serve a stabilire e a valutare il percorso realizzato, nonché i punti di forza e di debolezza riscontrati.

Nell'ambito dei percorsi di orientamento attivati dalla scuola media di provenienza (organizzati anche in collaborazione con la nostra scuola) l'alunno e la famiglia possono visitare la scuola, partecipare agli open day ed avere un primo contatto conoscitivo. Vengono organizzati una serie di incontri funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno, la famiglia e la scuola superiore; la Funzione strumentale Inclusione e il Coordinatore del Sostegno interloquiscono con la famiglia e l'alunno per supportare la scelta e condividere la certificazione attestante la diagnosi clinica.

Laddove richiesto si attuano percorsi integrati scuola media - scuola superiore e si garantisce la partecipazione ai gruppi di lavoro finali per creare una proficua sinergia tra i docenti e assicurare un passaggio di informazioni didattiche e disciplinari da un ordine all'altro. All'inizio dell'anno scolastico vi è la presentazione del caso dell'alunno disabile al primo C.di.C. e durante la prima settimana di scuola vengono predisposte una serie di attività, rivolte a tutte le classi prime, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Successivamente vengono messe in atto le fasi del Protocollo Inclusione predisposto dalla nostra scuola.

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali. Il sistema scolastico è centrale quale luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. In tal senso il lavoro congiunto della Funzione strumentale Inclusione e la Funzione strumentale Orientamento agiscono in perfetta sinergia sia per l'inserimento dell'alunno dalla scuola media alla scuola superiore sia per la creazione di un percorso



didattico-educativo, condiviso con il C.d.C., la famiglia e i servizi socio-sanitari, finalizzato al passaggio all'università o all'inserimento nel mondo lavorativo. In entrambi i casi sono funzionali gli incontri con le facoltà, gli open day universitari e le lezioni simulate ai quali partecipano tutti i nostri alunni, così come le esperienze di PCTO che permettono di comprendere le potenzialità professionali di ognuno di loro utili nell'individuazione di eventuali percorsi lavorativi da intraprendere dopo il diploma di scuola secondaria di secondo grado.



3 L'Organizzazione

1. Modello organizzativo

Funzione	Compiti e responsabilità
1° collaboratore del DS	<p>Sostituzione e rappresentanza DS</p> <p>Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.) in collaborazione con il coadiutore di plesso 2</p> <p>Rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc.) rapporti con alunni, docenti e genitori</p> <p>Referenza di plesso 2</p> <p>Pianificazione recupero ore docenti in collaborazione con coadiutore di plesso</p> <p>Coordinamento e/o verifica dell'attuazione delle innovazioni introdotte nella progettazione di istituto, disciplina, di classe/interclasse, in attuazione delle direttive del DS, del PTOF e del PDM</p> <p>Coordinamento organizzativo dell'attività curricolare ed extracurricolare in collaborazione con coordinatore didattico e FS PTOF</p> <p>Coordinamento organizzativo e documentale dell'attività collegiale in ordine alla progettazione e alla valutazione (CDD, Dipartimenti e CDC, scrutini ed esami) in collaborazione con la FS</p> <p>Valutazione Coordinamento della raccolta, conservazione e comunicazione della documentazione coordinamento del miglioramento delle procedure e delle modulistiche per la gestione dei procedimenti amministrativi</p> <p>Coordinamento dell'utilizzo del RE da parte dei docenti</p> <p>ASPP previa formazione obbligatoria</p> <p>Coordinamento dell'attività amministrativa preventive e successive relativamente alle iscrizioni in collaborazione con la FS Alunni</p> <p>Coordinamento dell'attività amministrativa preventiva e successiva alla scadenza della richiesta dell'organico dell'autonomia</p> <p>Coordinamento amministrativo dell'attività amministrativa relativa alla formazione delle classi</p> <p>Partecipazione al Nucleo di Autovalutazione</p> <p>Coordinamento amministrativo organizzativo generale con particolare attenzione allo sviluppo e all'attuazione del modello organizzativo <i>ad hoc</i></p> <p>Partecipazione alla riunione annuale art. 35 d.lgs. 81/08</p>
2° collaboratore del DS	<p>Segreteria del CDD</p> <p>Sostituzione e rappresentanza DS in subordine al 1° collaboratore</p> <p>Coordinamento dell'attività gestionale quotidiana per la realizzazione del servizio scolastico (sostituzione docenti assenti ecc.)</p> <p>Coordinamento delle iniziative di impegno delle classi in progetti, uscite e quant'altro</p> <p>Pianificazione recupero ore docenti</p> <p>rapporti con alunni, genitori e docenti</p> <p>rappresentanza dell'Istituto e del DS presso l'utenza e nel territorio (reti, tavoli istituzionali ecc., in subordine a assenza/non disponibilità del DS e/o del 1° collaboratore)</p> <p>ASPP (previa formazione obbligatoria)</p> <p>partecipazione al Nucleo di Autovalutazione</p> <p>referenza di plesso 1</p> <p>partecipazione alla riunione annuale art. 35 d.lgs. 81/08</p>
Coadiutore plesso	<p>Supporto organizzativo al referente di plesso</p> <p>Collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti</p>
Collaboratore del DS per	<p>Sviluppo dell'orario provvisorio</p> <p>Sviluppo orario definitivo</p>



l'elaborazione dell'orario	Sviluppo orario didattica prime settimane di scuola Sviluppo orario settimana didattica alternativa Sviluppo orario settimana del recupero Quadrimestrale/intrapentamestral
Coordinatore didattico	Si occupa di monitorare la realizzazione dei progetti previsti dal PDM Si interfaccia con il referente dell'area competenze disciplinari la programmazione dei dipartimenti disciplinari in ordine ai progetti di recupero e della promozione dell'eccellenza Si interfaccia con i coordinatori di dipartimento sulle proposte progettuali che interessano gli obiettivi di processo del PDM Si interfaccia con il tutor prevenzione dispersione di istituto per la realizzazione delle azioni di cui al DM 170/2022. Partecipa alle riunioni distaff di direzione Resoconta al DS e al CDD sui risultati dei progetti di recupero e di promozione dell'eccellenza Partecipa alle riunioni della commissione didattica e valutazione
Commissione didattica e valutazione e per la prevenzione della dispersione e l'orientamento	Definizione di un sistema di criteri per il ricorso al Voto di Consiglio Definizione modalità, strumenti e termini per la gestione dell'informazione scuola – famiglia in ordine alle sospensioni di giudizio e ai Voti di Consiglio Integrazione e innovazione curricolare e didattica Sviluppo e predisposizione di modelli e format per la documentazione, la programmazione e la valutazione per il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti e i Consigli di Classe Revisione ed eventuale integrazione criteri di valutazione didattica e del comportamento del PTOF Elaborazione di modelli e strumenti per la verifica formativa di metà pentamestre (cd pagellino) La commissione si avvale della collaborazione della FS Sostegno lavoro dei docenti, FS sostegno lavoro studenti, FS Valutazione, coordinatore didattico, dei coordinatori di indirizzo La commissione cura la programmazione, il coordinamento e la verifica delle attività previste per la prevenzione della dispersione e l'orientamento di cui al DM 170/2022
Gruppo di lavoro sulla progettazione	Coordinamento organizzativo, tecnico e scientifico a livello di Attività di formazione – ricerca/azione sul progettazione e la partecipazione a bandi e finanziamenti esterni Attività di ricerca – azione sulla progettazione di Istituto in relazione alle aree formative Proposte ed elaborazione di progetti di Istituto per le aree formative Collaborazione con la FS Pof sulla valutazione dei progetti della scuola attività di supporto tecnico – amministrativa alla progettazione e alla rendicontazione dei progetti compiti di pianificazione, programmazione e attuazione delle attività formative previste da progetti finanziati con i fondi FSE Il gruppo di lavoro elegge al proprio interno un referente. A quest'ultimo andrà riconosciuta specifica indennità
Coordinatori di indirizzo	Competenze e responsabilità di coordinamento, supporto alla progettazione e formazione/ricerca e sviluppo in progetti di indirizzo (da inserire nell'area delle competenze disciplinari e trasversali) alternanza scuola lavoro/PCTO orientamento (in entrata/uscita) presidenza delle riunioni di collegio per indirizzo Partecipazione alle riunioni della commissione didattica



Coordinatori di dipartimento	<p>Competenze e responsabilità di coordinamento, del dipartimento disciplinare per l'elaborazione e consegna di progettazioni curricolari annuali</p> <p>Definizione annuale degli obiettivi minimi delle programmazioni di dipartimento</p> <p>Coordinamento della predisposizione delle prove di recupero e delle prove comuni</p> <p>Verifica della completezza e conformità delle programmazioni di dipartimento, delle griglie valutative di dipartimento in ordine alla valutazione disciplinare e del comportamento</p> <p>indicazioni ai Consigli di Classe in ordine a determinate aree di intervento (es. recupero disciplinare didattico)</p> <p>verifica risultati programmazioni disciplinari sulla base delle risultanze dei Consigli di Classe chiamati a monitorare il proprio andamento</p> <p>relazione al DS in ordine ai risultati e alla partecipazione dei Consigli di Classe alle misure deliberate dal Dipartimento.</p>
Coordinatori di classe	<p>Competenze e compiti di:</p> <p>tutoraggio alunni e cura dei rapporti scuola famiglia</p> <p>interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio ecc.;</p> <p>coordinamento della progettazione educativa e didattica di classe in attuazione degli obiettivi previsti dal Pof e dal PDM;</p> <p>coordinamento scientifico dell'eventuale progetto afferente all'Unità Formativa di cui all'art. 1 comma 124 L. 107/2015 inerente la progettazione curricolare per competenze, del miglioramento del clima e dell'ambiente di apprendimento della classe, di innovazione metodologico-didattica e tecnologica coordinamento redazione PDP e misure BES;</p> <p>controllo e sorveglianza frequenza scolastica e andamento educativo didattico degli alunni della classe</p> <p>Promozione e verifica attuazione e andamento programmazione annuale in relazione alle indicazioni dei dipartimenti disciplinari</p> <p>Presidenza dei CDC in sostituzione del DS</p> <p>Cura della documentazione di classe</p> <p>Verifica in ordine ai risultati e alla partecipazione alle programmazioni e indicazioni dei dipartimenti disciplinari da restituire ai coordinatori di dipartimento con particolare riferimento a recupero disciplinare didattico e autovalutazione dello studente</p>
Coordinatore di Istituto ed. Civica	<p>Coordinamento dell'ed. Civica a livello di Istituto</p> <p>Coordinamento dell'implementazione delle linee guida legge. 92/2019 e del curriculum di Ed. Civica di Istituto</p>
Coordinatori di classe per l'ed. civica	<p>Coordinamento della programmazione di ed. civica nella programmazione annuale del CDC coordinamento della pianificazione delle attività dei docenti del CDC</p> <p>Coordinamento della valutazione dei docenti del CDC interessati dalla programmazione di ed. civica partecipazione ad incontri o ad altre modalità di interazione e comunicazione definiti dal referente per l'ed. civica di Istituto</p>
Animatore digitale	<p>Competenze e compiti di</p> <p>Formazione</p> <p>Supporto alla progettazione dell'innovazione tecnologica nella didattica</p> <p>Sviluppo ambienti di apprendimento e piattaforme di lavoro on line</p> <p>Sviluppo del curriculum digitale dello studente e del docente</p> <p>Sviluppo integrazione piattaforme digitali per la didattica e la valutazione</p> <p>Partecipa alle riunioni di staff di direzione</p>
Team digitale	<p>Supporto operativo all'animatore digitale</p> <p>Formazione</p> <p>Realizzazione iniziative e progetti proposti dall'animatore digitale</p>
Tutor anno di prova	<p>Competenze e compiti di</p> <p>Tutoraggio docenti in anno di prova</p>



	Supporto in fase di elaborazione del bilancio delle competenze e del patto formativo Consulenza e supervisione
Referente alunni adottati	Competenze e compiti di progettazione educativa nell'ambito dell'inclusione alunni adottati collaborazione con altre figure sensibili (es. Referente Legalità) collaborazione con FS inclusione e docenti interessati all'area progettuale dell'inclusione
Referente CLIL	Coordinamento attività triennio CLIL Liceo Linguistico coordinamento attività CLIL ultimi anni altri indirizzi elaborazione e supervisione programmazione annuale CLIL
Referente mobilità studentesca internazionale	Referente mobilità studentesca internazionale Mediatore alunni – consigli di classe (fornisce la documentazione) Supervisore della mobilità studentesca internazionale
Referente legalità e antibullismo	Referenza di Istituto per le iniziative di ed. alla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo rappresentanza esterna nella rete di ambito per le attività di ed. alla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo della rete di ambito formazione sui temi dell'ed. civica, della legalità e del contrasto al bullismo relazioni con EE.LL. forze dell'ordine e quant'altro sui temi di ed. cittadinanza e di prevenzione e contrasto comportamenti a rischio referente protocollo antibullismo di Istituto
Referente protocollo sanitario	Contatto con la segreteria per gli eventuali protocollisanitari ricevuti cura della comunicazione inerente i casi ai coordinatori di classe cura dell'applicazione del protocollo di gestione del protocollo sanitario di Istituto predisposizione di quanto necessario per la richiesta alla Asl di eventuali interventi formativi da parte del DS monitoraggio dell'attuazione del protocollo partecipazione alla riunione annuale ex art. 35 Dlgs 81/2008
Responsabile di laboratorio	Coordinamento attività tra le classi regolamentazione del laboratorio sub consegna e verifica delle attrezzature preposto sicurezza partecipazione alla riunione annuale ex art. 35 Dlgs 81/2008
Coordinatore autovalutazione di Istituto	Cura la somministrazione dei questionari e la reportistica dell'autoanalisi di Istituto Coordina attività anche sperimentali di autovalutazione dello studente (es. Progetto autoregolazione degli studenti) con i CDC interessati Partecipa al NIV Collabora alla stesura e correzione del RAV Partecipa agli incontri di staff di direzione
Coordinatore Matematica e Realtà	Cura della formazione al metodo M&R dei colleghi di matematica Cura e coordinamento degli interventi di M&R in orario curricolare nelle classi del biennio Cura e coordinamento delle attività extracurricolari di M&R comprese quelle relative alle PCTO Verifica e valutazione dei risultati degli studenti che svolgono M&R a seguito di prove standardizzate interne (prove comuni) ed esterne (Invalsi)
Coordinatore PCTO	Compiti di Coordinamento progetto Asl di istituto



	<p>Coordinamento Comitato Scientifico Asl di Istituto (composta da Coordinatori di indirizzo, un docente di diritto ed economia, tutor interni/referenti moduli esterni, esperti esterni, studenti) Verifica e controllo andamento attività Asl di Istituto Verifica dei curricula degli studenti di cui al comma 28 L. 107/2015</p>
FS POF	<p>Stesura PTOF triennale e aggiornamento annuale PTOF qualora necessario Pubblicazione e pubblicizzazione PTOF. Responsabilità nel coordinamento, supervisione e monitoraggio della progettualità formativa e di Ampliamento dell'offerta formativa di Istituto (progetti) Programmazione e conduzione dell'attività relativa alle aree formative insieme ai referenti dei progetti delle aree formative. Coordinamento del rendiconto preventivo della spesa dei progetti con DS e DSGA e del rendiconto consuntivo di spesa dei progetti Tenuta e conservazione in segreteria della documentazione inerente i progetti Coordinamento della comunicazione, della pubblicistica e dell'informazione inerente I Singoli progetti delle singole aree formative Verifica gradimento delle attività progettuali da parte degli utenti Verifica gradimento delle attività progettuali presso i colleghi Rendicontazione risultati delle verifiche finali e della valutazione finale dei progetti per la relazione di fine A.S. del DS al CDI Gestione, presidenza e coordinamento delle riunioni/rapporti distaff livello 2 con i referenti dei progetti Partecipazione alle riunioni con i colleghi di staff di direzione</p>
FS Alunni Orientamento Accoglienza Tutoraggio	<p>Programmazione e presidio attività di orientamento in entrata Programmazione e presidio attività di orientamento in uscita Presidio sulla definizione dei curriculum degli studenti in vista dell'EdS di concerto con i coordinatori di classe Rilevazione e rapporti sui bisogni formativi dei docenti in ordine al PTOF, all'andamento della relative formazione in funzione delle pianificazioni del Pof e/o dei piani annuali di formazione Programmazione e svolgimento attività formazione classi prime di concerto con i collaboratori del DS Collaborazione per progetti aree formative competenze trasversali, etica, estetica e benessere studente Collaborazione nella progettazione di specifiche attività di peer teaching o peer tutoring Pubblicizzazione e comunicazione in merito alle attività dell'area strumentale Cura dei rapporti con il coordinatore didattico e con i coordinatori di indirizzo in ordine alla formazione in servizio Collaborazione con il/i tutor per la prevenzione dell'insuccesso e il riorientamento alunni Rendicontazione finale dell'attività dell'area strumentale al CDD Partecipazione alle riunioni e ai lavori della commissione didattica e valutazione Partecipazione alle riunioni e ai lavori della commissione formazione classi Coordinamento con il Tutor studenti (o con i tutor in caso di più figure)sulle attività programmate (recupero/approfondimento ecc.) Pubblicazione appuntamenti e/o sportelli e altre informazioni progettuali e/o organizzative riguardanti il servizio di tutoraggio degli studenti</p>
FS sostegno al lavoro dei docenti	<p>Sostegno alla formazione in servizio dei docenti Sostegno alla formazione in ingresso dei docenti neoassunti Sostegno alla formazione in ordine a sicurezza e privacy dei docenti Promozione e diffusione misure di benessere organizzativo dei docenti Elaborazione e proposta al collegio docenti del Piano annuale formazione entro il 30 giugno Cura dei rapporti con la scuola polo e con il referente scuola polo formazione e proposta in ordine a delibere collegiali e iscrizione docenti a iniziative formative della rete d'ambito</p>



	<p>Cura dei rapporti con formatori ed esperti interni ed esterni</p> <p>Partecipa agli incontri di staff di direzione</p> <p>Cura della valutazione del bisogno formativo (anche attraverso raccolta informazioni, questionari, focus group ecc.)</p> <p>Rendicontazione finale dell'attività dell'area strumentale al CDD</p> <p>Partecipa alle riunioni della commissione didattica e valutazione</p>
FS Valutazione	<p>Cura della regolamentazione e della verifica dei documenti e dei regolamenti inerenti la valutazione disciplinare didattica e degli alunni tra PTOF e sito web della scuola</p> <p>Verifica della conoscenza dei principi previsti dal PTOF per la valutazione sommativa e formativa da parte di tutti i docenti in fase iniziale di anno scolastico</p> <p>Formazione iniziale in ordine ai principi, ai criteri e agli strumenti relativi alla valutazione sommativa e formativa degli alunni</p> <p>Verifica dell'adeguamento delle programmazioni di dipartimento in ordine allo sviluppo della dimensione metacognitiva degli studenti ex art. 1 d.lgs. 62/2017 e ai sensi delle previsioni previste per il nuovo EdS (autovalutazione dello studente) a partire dalle classi del triennio</p> <p>Verifica dell'adeguamento dei documenti del 15 maggio alla luce delle revisioni dell'EdS da parte del d.lgs. 62/2017</p> <p>Verifica dell'adeguamento delle programmazioni didattiche di dipartimento alla luce dei principi, dei criteri e delle modalità di attuazione della valutazione sommativa e della valutazione formativa degli studenti</p> <p>Verifica dell'adeguamento delle programmazioni delle classi di triennio in ordine ai criteri scolastici/formativi, nonché alla luce della valutazione delle competenze a valere nel curriculum dello studente ex comma 28 L. 107/2015</p> <p>Verifica andamento attività in ordine all'applicazione dei protocolli inerenti la valutazione formativa e la valutazione delle competenze fra percorsi formali, non formali e informali a livello di dipartimento disciplinari, con momenti di verifica destinati ad hoc negli ordini del giorno di almeno 2 riunioni di dipartimento</p> <p>Verifica andamento attività in ordine all'applicazione dei protocolli inerenti la valutazione formativa e la valutazione delle competenze fra percorsi formali, non formali e informali a livello di consiglio di classe, con momenti di verifica destinati ad hoc negli ordini del giorno di almeno 2 riunioni di Consiglio di Classe Coordinamento dei rapporti/riunioni (con i coordinatori di dipartimento/CDC, con il coordinatore didattico ecc.) di staff di secondo livello</p> <p>Coordinamento attività Invalsiseconde</p> <p>Coordinamento attività Invalsi quinte</p> <p>Coordinamento attività inerenti la valutazione standardizzata interna ed esterna in collaborazione con il coordinatore didattico e il coordinatore dell'autovalutazione di istituto del PDM</p> <p>Documentazione modelli, atti, protocolli, comunicazioni, griglie ecc. ecc.</p> <p>Rendicontazione finale attività dell'area strumentale al CDD</p> <p>Partecipa alle riunioni della commissione didattica e valutazione</p> <p>Cura la somministrazione dei questionari e la reportistica dell'autoanalisi di Istituto Coordina attività anche sperimentali di autovalutazione dello studente (es. Progetto autoregolazione degli studenti) con i CDC interessati</p> <p>Partecipa al NIV</p> <p>Collabora alla stesura e correzione del RAV</p> <p>Partecipa agli incontri distaff di direzione</p>
FS comunicazione	<p>Cura e gestione del sito web della scuola e della collaborazione con eventuali esperti/fornitori esterni di servizi on line</p> <p>Cura e gestione delle collaborazioni di rete e del collegamento con enti esterni e convenzionati Informatizzazione servizi on line per alunni, docenti, personale ecc.</p>



	<p>Verifica servizi web alla luce della normativa sulla privacy</p> <p>Gestione comunicazioni inerenti la normativa sulla privacy</p> <p>Cura la pubblicazione dei documenti del consiglio di classe per l'EdS entro il 15 maggio</p> <p>Cura la comunicazione inerente qualsiasi aspetto legato alla valutazione degli studenti</p> <p>Cura la pubblicistica e la pubblicità delle attività di istituto</p> <p>Cura la modellistica a beneficio dell'utenza interna ed esterna del sito web</p> <p>Cura la verifica della completezza e dell'accessibilità delle programmazioni didattiche da parte dei genitori e degli studenti</p> <p>Cura il collegamento tra segreteria e resto del personale in ordine alla pianificazione di interventi (turni di apertura per i ccss ec.)</p> <p>Coordina le varie figure interessate nell'organigramma (redazione) alla pubblicazione delle informazioni relative alle rispettive aree di competenza, riservando loro le credenziali a livello editor/utente</p> <p>Cura i rapporti sul piano della comunicazione con enti interessati ad attività con la scuola (es. Associazione Scuola Montessori Aps)</p> <p>Rendicontazione finale dell'attività dell'area strumentale al CDD</p>
FS Inclusione	<p>Stesura e cura protocollo inclusione di istituto</p> <p>Proposta organico di diritto di sostegno</p> <p>Proposta organico di fatto sostegno</p> <p>Monitoraggio reclutamento sostegno in fase iniziale di A.S.</p> <p>Programmazione e pianificazione GLI</p> <p>Programmazione e pianificazione GLHO</p> <p>Raccolta e coordinamento della documentazione in segreteria inerente i BES e DSA della scuola</p> <p>Raccolta e coordinamento della documentazione in segreteria inerente i Diversamente Abili della scuola</p> <p>Cura dei rapporti con gli enti ed esperti esterni nei GLH e nei Pei</p> <p>Cura dei rapporti con gli enti ed esperti esterni nei PDP</p> <p>Coordinamento casi BES, DSA della scuola</p> <p>Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni DSA</p> <p>Cura delle verifiche in ordine all'applicazione dei Pei da parte dei GLH e dei Consigli di classe</p> <p>Cura delle verifiche in ordine all'applicazione dei PDP da parte dei Consigli di classe</p> <p>Cura dei rapporti con i coordinatori di classe in ordine agli alunni DSA</p> <p>Cura dei rapporti con i coordinatori di classe in ordine agli alunni Diversamente Abili</p> <p>Cura dei rapporti con i referenti e FFSS per la formazione inerente l'inclusione riguardante lo specifico settore degli alunni DSA</p> <p>Cura dei rapporti con i referenti e FFSS per la formazione inerente l'inclusione riguardante lo specifico settore degli alunni diversamente abili</p> <p>Rendicontazione finale attività attinente l'inclusione degli alunni DSA dell'area strumentale al CDD</p> <p>Rendicontazione finale attività attinente l'inclusione degli alunni Diversamente Abili al CDD</p> <p>Partecipa alle riunioni della commissione didattica e valutazione</p>
Commissione viaggi	<p>Compiti di:</p> <p>Verifica requisiti ammissibilità all'autorizzazione dei viaggi/visite/stage da parte dei CdC per il CdI</p> <p>Collaborazione con i servizi di segreteria per la raccolta e sistematizzazione documentazione relativa ai progetti di viaggio in vista dell'attività negoziale da parte della segreteria</p> <p>Regolamentazione di settore</p>
Nucleo di autovalutazione (NIV)	<p>Compiti di</p> <p>Elaborazione e implementazione azioni di monitoraggio (test di monitoraggio)</p> <p>Analisi e interpretazione dati questionario Invalsi e test invalsi</p> <p>Elaborazione/revisione Rapporto di Autovalutazione di Istituto - RAV</p>



	Indicazioni sui traguardi di priorità e sugli obiettivi di processo al CDD
Comitato di Valutazione	Compiti di Valutazione docenti in anno di prova Definizione criteri bonus Riabilitazione docenti da sanzione disciplinare inflitta da più di 10 anni Valutazione del docente su richiesta dell'interessato
Referente Covid	Affiancare il DS nelle campagne di comunicazione e informazione sulle procedure disegnalazione di possibili casi Covid Curare i rapporti con Equipe scuola della Asl Partecipare agli incontri eventualmente organizzati dalla Asl Curare la raccolta e l'inserimento dati di monitoraggio nella piattaforma per il monitoraggio Covid al Sidi
Sostituto referente covid	Idem in caso di assenza del referente titolare
Referente Team per la prevenzione dell'insuccesso scolastico	Raccolta dati sulla base dei consigli orientativi in uscita dalla scuola media, risultati prove di ingresso, risultati verifiche primo periodo valutativo, per alunni destinatari della comunicazione di riorientamento Raccordo con i Coordinatori di Classe e i docenti dei CdC per la raccolta delle informazioni sul riorientamento Svolgimento delle attività e di funzioni di tutoraggio studenti nell'ambito del progetto Recupero didattico Referenza di Istituto del progetto recupero didattico preventivo Collaborazione con i collaboratori del DS riguardo l'organizzazione dei cd corsi di recupero del debito formativo (intermedio e finale) Raccordo con le altre funzioni disistema impegnate nella realizzazione delle azioni di recupero didattico preventivo dell'insuccesso scolastico Attività di sportello informativo su appuntamento con gli studenti per l'orientamento ai corsi e il coordinamento con i docenti della classe in ordine agli interventi di personalizzazione mirati al recupero didattico Attività di accoglienza degli studenti eventualmente neoiscritti in corso di anno scolastico Collaborazione con il coordinatore didattico e le altre figure coinvolte nell'organizzazione dell'accoglienza di inizio anno scolastico Cura e miglioramento del protocollo di riorientamento e delle modulistiche annesse Cura dei rapporti con eventuali esperti interni/esterni qualificati nell'ambito dell'orientamento e coordinamento dell'attività prevista per il riorientamento in carico ad eventuali esperti interni/esterni

4.1 Rapporti con l'utenza

La scuola garantisce spazi per i colloqui in orario antimeridiano e pomeridiano su appuntamento gestito tramite apposita funzione del Registro Elettronico. Gli orari e le date per i colloqui sono oggetto di specifica previsione del Collegio dei Docenti nell'ambito della delibera del piano annuale delle attività. Generalmente vengono impegnati due pomeriggi per aree disciplinari per i colloqui pomeridiani e mediamente due ore al mese per quelli antimeridiani.

La scuola fornisce all'utenza un costante aggiornamento delle notizie e un aggiornamento quotidiano delle informazioni di servizio sul sito web della scuola, attraverso messaggistiche e contatti email PEO rmpq010009@istruzione.it – e PEC rmpq010009@pec.istruzione.it

Il Sito web è disponibile all'indirizzo <https://www.istitutomontessori.edu.it> Il sito web contiene i principali strumenti di pubblicità legale e trasparenza: albo pretorio on line e amministrazione trasparente raggiungibili direttamente attraverso il sito web ovvero direttamente agli indirizzi:

- albo online: <https://www.istitutomontessori.edu.it/albo-pretorio>
- amministrazione trasparente: <https://www.istitutomontessori.edu.it/2014-10-21-22-02-02>



Il sito web mette inoltre a disposizione delle famiglie un'area dedicata ai servizi del Registro elettronico raggiungibile da diverse parti del sito web (dal menu a tendina “servizi per le famiglie”, dal menu laterale “servizi per le famiglie”).

L'aggiornamento delle informazioni di quotidiana utilità è pubblicato con cadenza giornaliera nel box “avviso” del sito web di Istituto.

I servizi di messaggistica della scuola sono:

- Whatsapp Montessori Informa accessibile inviando un messaggio di attivazione al numero 3499625248. Regolamento del servizio <https://www.istitutomontessori.edu.it/regolamenti/1014-regolamento-whatsapp-d-istituto> e regolamento privacy accessibili all'indirizzo <https://www.istitutomontessori.edu.it/2014-04-15-16-27-32/1010-trattamento-privacy-whatsapp>.
- RSS Montessori, Broadcast di istituto per veicolare le informazioni dal sito della scuola ai dispositivi fissi e mobili degli utenti connessi ad internet. Per l'attivazione del servizio è disponibile la brochure all'indirizzo [http://https://www.istitutomontessori.edu.it/images/Inf_gen_stud_17_18_/BROADCAST%20FEED%20RSS%20DI%20ISTITUTO.pdf](https://www.istitutomontessori.edu.it/images/Inf_gen_stud_17_18_/BROADCAST%20FEED%20RSS%20DI%20ISTITUTO.pdf)

Eventuali modifiche saranno comunicate in corso d'opera.

4.2 Uffici amministrativi

Gli uffici amministrativi (segreteria) sono concentrati presso la sede centrale in Via Livenza, 8.

Gli uffici di segreteria garantiscono il seguente orario di apertura al pubblico:

segreteria didattica : Martedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Gli studenti interni possono usufruire dei servizi di segreteria negli stessi giorni sino alle ore 14.00.

segreteria amministrativa e Ufficio del Personale e Protocollo: Martedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Tali condizioni sono da intendersi ordinarie e suscettibili di eventuali variazioni in ragione di possibili esigenze organizzative o straordinarie, che saranno comunque oggetto di tempestiva comunicazione.

4.3 Reti e convenzioni attivate

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999 la scuola può stringere accordi di rete, convenzioni e intese con altre scuole, enti, associazioni per il miglior raggiungimento delle proprie finalità. L'art. 43 del DM 129 del 28/8/2018 prevede che nell'ambito dell'autonomia negoziale le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni e contratti, anche di partecipazione ad associazioni, fondazioni o consorzi, nonché la conclusione e l'adesione ad accordi di rete ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e dell'articolo 1, commi 70, 71 e 72 della legge n. 107 del 2015, anche al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

La scuola intrattiene i seguenti rapporti di rete e accordi con i seguenti enti:

- Rete ambito territoriale 2: rete istituzionale delle scuole statali e paritarie dell'ambito territoriale RM 2 (capofila il liceo Giulio Cesare)
- Rete Ares – Augmented Reality for Education and School. La rete si propone la sperimentazione e lo studio della realtà aumentata nella scuola con particolare riferimento allo sviluppo testuale, meta-testuale e ipertestuale. Capofila il Liceo Montessori, partecipano il Liceo Statale Umberto Boccioni di Milano, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Galileo Ferraris – Enrico Fermi di Verona, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Jean Piaget - Diaz di Roma, l'Istituto Comprensivo di Corso Cavour di Pavia.
- Rete Felicitas
- Rete di scopo *Memorie. Roma: una città, mille storie* (scuola capofila Liceo Orazio)



La scuola, oltre alle convenzioni attivate con i vari enti, aziende e soggetti interessati all'Alternanza Scuola Lavoro/percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la scuola ha in essere rapporti formalizzati in convenzioni e/o protocolli di intesa con

- Libera Università dei Diritti Umani con cui la scuola collabora anche ai fini dello sviluppo del curriculum di Cittadinanza e Costituzione per il Liceo delle Scienze umane opzione Economico Sociale
- Amnesty International

Dal 30 novembre 2018 è stata inoltre costituita l'associazione culturale - Associazione Culturale Scuola Montessori APS. L'associazione, con sede presso Via Livorno 8, nella sua autonomia agisce prioritariamente nell'interesse e a supporto dell'azione formativa dell'istituto scolastico, esercitando tra l'altro funzioni sussidiarie e di collaborazione alla realizzazione degli obiettivi formativi della scuola.

4.4 Piano di formazione del personale docente

4.4.1 Priorità formative dei docenti

Ai sensi del punto 6.2 della Carta dei Servizi della scuola, la formazione impegna docenti e personale Ata alla sua attuazione come principale driver di sviluppo non solo professionale ma anche di servizio reso nella prospettiva del successo formativo dell'alunno e la scuola a proporre la fruizione in modo armonico e regolare. In linea con quanto già previsto dal Ptof precedente "spetta ai docenti, allora, (ai sensi Legge 107/15) collegialmente, in quanto comunità professionale di soggetti portatori di libertà di insegnamento e di autonomia didattica, la responsabilità di definire il proprio piano di formazione. Un piano che, dovendo rispondere funzionalmente all'esercizio di una professione in evoluzione, privilegi la formazione in situazione per una professionalità pratica per natura riflessiva. Il Collegio dei docenti rappresenta pertanto il *centro* della formazione professionale del personale dell'Istituto nel formulare il piano della formazione docente, che andrà a integrare il PTOF. Il piano di formazione centrato sul concetto di *centro della formazione professionale* perseguirà la ricerca e la riflessione sui temi dell'innovazione educativo – didattica, lo spirito di condivisione e produzione cooperativa e condivisa, lo sviluppo della formazione tra pari, il collegamento sistematico e logico con gli obiettivi formativi del curriculum di scuola".

Si stabilisce un monte ore annuale di formazione obbligatoria dei docenti pari a 25 ore con riguardo ai seguenti ambiti formativi:

Ambiti	Obiettivi
Didattica per unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari e didattica orientativa e per competenze	Sviluppare la conoscenza e l'accesso a modelli e strumenti per la progettazione didattico-educativa per competenze.
Valutazione formativa	Sviluppare la conoscenza e l'accesso a modelli e strumenti per la valutazione formativa
Innovazione metodologico didattica	Sviluppare la conoscenza di metodologie nell'ambito dei programmi della scuola 4.0 e sviluppare l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica



Inclusione	<p>Sperimentare didattiche innovative e strategie per una didattica inclusiva.</p> <p>Prevenzione del disagio, inclusione scolastica e diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES).</p> <p>Lotta al bullismo e cyberbullismo.</p> <p>Lotta al disagio giovanile e sociale.</p> <p>Lotta alla dispersione scolastica.</p>
------------	--

La formazione dei docenti neoassunti segue la programmazione adottata dal Miur. La formazione sulla sicurezza e sulla privacy sarà svolta secondo una programmazione ad hoc comunicata nell'ambito del piano annuale della formazione.

4.5 Piano di formazione del personale ATA

Seguono le priorità formative individuate per il personale Ata dell'istituto.

Ambiti	Obiettivi	Destinatari
Sicurezza	Formazione sugli specifici settori di riferimento all'applicazione del dgs 81/2008	AA, AT e CS
Privacy	Formazione sul regolamento Ue 679/2016, si propongono a mero titolo indicativo i seguenti percorsi	AA, AT e CS
Comunicazione	Gestione della comunicazione amministrativa	AA e CS
Dematerializzazione	Formazione nell'ambito delle procedure di dematerializzazione, automazione dei processi, utilizzo dei pacchetti informativi ecc.	AA
Innovazioni legislative e amministrative	Formazione sulle innovazioni introdotte dalla riforma del codice dei contratti, dalla riforma del regolamento di contabilità, ricostruzioni di carriera, TFS/TFR ecc.	AA
I regolamenti della scuola	Autoformazione sulle innovazioni introdotte dalla riforma del codice dei contratti, dalla riforma del regolamento di contabilità ecc.	AA, AT e CS

